

 <p>A. RIZZA</p>	<p align="center">IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)</p>	
<p>Pagina 1 di 84</p>	<p align="center">Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20</p>	<p align="center">Red. RSG App. DS</p>

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO

**OPZIONE: (CAIM)
CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI**

Documento del Consiglio di Classe

(Redatto ai sensi Art. n° 17, comma 1 del d. lgs. N. 62 del 2017 e dell'O.M. m_pi.AOOGABMI.Registro
Decreti(R).0000055.22-03-2024)

CLASSE: VBN

Docente coordinatore Prof. Vincenzo Basile

Siracusa, 15/05/2024



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 2 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (COMPONENTE DOCENTI)

MATERIA	DOCENTE
BASILE VINCENZO	MECCANICA E MACCHINE
CARPINTERI ALESSANDRA	LINGUA INGLESE
CIANCI SEBASTIANO	MECCANICA E MACCHINE
DI GRANDI PATRIZIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DI PAOLA ROSALIA	STORIA, CITT. E COSTITUZIONE, LINGUA E LETTER. ITALIANA
FRASCA SALVATORE	DIRITTO ED ECONOMIA, EDUCAZIONE CIVICA
MANCUSO MARCO	MATEMATICA
PAOLINO ANTONIO	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
SALEMI GIUSEPPINA VERONICA	RELIGIONE CATTOLICA
SPINELLA ANTONINO	ELETTROTECNICA
VEGA SILVIA	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
ZOCCO MARIAGRAZIA	ELETTROTECNICA

COMMISSARI INTERNI

MATERIA	DOCENTE
ELETTROTECNICA	ZOCCO MARIA GRAZIA
MATEMATICA	MANCUSO MARCO
MECCANICA E MACCHINE	BASILE VINCENZO



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 3 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

COMPOSIZIONE CLASSE (COMPONENTE ALUNNI)

N	ALUNNO
1.	BELTRAMI JONATHAN VITTORIO
2.	DI LUCIANO GIUSEPPE
3.	DI NAPOLI MATTEO
4.	EMANUELE NICOLÒ
5.	GIGLIUTO MARCO
6.	GIGLIUTO MATTEO
7.	GIRGENTI VINCENZO
8.	LO NIGRO EMMANUEL
9.	LOREFICE LEONARDO
10.	MARTORINO GIUSEPPE ANTONIO
11.	SCALIA NIKOLAS
12.	TIBULLO DESIRE'

 <p>A. RIZZA</p>	ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 4 di 84	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

CONTENUTO DEL DOCUMENTO:

PARTE PRIMA

Quadro generale scuola - territorio

1. La scuola e il territorio
2. Fonti di legittimazione normativa
3. Profilo professionale
 - COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO GENERALI
 - PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)
 - SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

PARTE SECONDA

Attività di competenza del C.d.C. - relazione finale

1. Presentazione della classe
2. Programmazione generale e sua realizzazione
3. Obiettivi generali (o trasversali) raggiunti
4. Modalità e strumenti di lavoro utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi
5. Attività integrative e complementari
6. Verifiche e valutazioni
7. CLIL nelle classi quinte
8. Attività Di Preparazione All'esame Di Stato – Educazione Civica
9. Attività Di Preparazione All'esame Di Stato – Simulazioni
- 10.** modalità di svolgimento degli esami di Stato

ALLEGATI:

- relazioni finali e programmi svolti dai singoli docenti
- Approvazione del documento
- Certificazione di qualità TUV SUD (Estratto)

Il presente documento è stato approvato nel consiglio di classe della 5BN (convocato con circolare N° 471 del 22/04/24), come risulta al punto 3) *Predisposizione e adozione del documento del 15 maggio*, del VERBALE N 6 del 8/05/2024.

 <p>A. RIZZA</p>	ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 5 di 84	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

PARTE PRIMA

1. La scuola e il territorio

Dall'anno scolastico 2013-2014, l'ISTITUTO TECNICO PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA, già ISTITUTO TECNICO NAUTICO "Gaetano Arezzo della Targia", è stato aggregato all'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "A. RIZZA", mantenendo però intatte le sue peculiarità e la sua tipologia.

L'istituto istruzione superiore "A. Rizza" è articolata al suo interno nei seguenti indirizzi di studio:

Amministrazione, finanza e marketing – Turismo - Grafica e comunicazione - Trasporti e logistica (già istituto tecnico nautico "Gaetano Arezzo Della Targia"). Fondato già dal 1944, nel 1947 l'Istituto Tecnico Nautico statale fu intitolato dal Comune di Siracusa a Gaetano Arezzo della Targia, Ufficiale della Marina militare italiana, per ricordare l'esempio di un uomo legato al mare, al senso del dovere ed ai sentimenti di solidarietà che caratterizzano la gente di mare. Dall'anno scolastico 2010-2011, con la riforma degli Istituti Tecnici e Professionali, l'Istituto Tecnico Nautico è confluito nel settore tecnologico "Trasporti e logistica". Le classi del vecchio ordinamento hanno terminato il proprio corso di studio con l'A.S. 2013/2014. Per quanto riguarda l'economia del mare, si riassume un sunto del rapporto pubblicato il **6 febbraio 2024** da **MWINKLER**:

Eurozona in attesa del segno '+' nel settore dei trasporti

Il settore dei trasporti in Europa ha subito una contrazione nel 2023, a causa del rallentamento dell'economia mondiale, dei costi operativi e della crisi del Mar Rosso, che hanno influenzato negativamente la domanda e l'offerta di servizi di trasporto e logistica. Tuttavia, il settore dovrebbe tornare a crescere nel 2024, grazie ad una ulteriore ripresa dell'e-commerce, all'orientarsi delle catene di approvvigionamento verso il modello "just-in-case" e alla maggiore efficienza e digitalizzazione delle operazioni di magazzino e distribuzione.

Un'analisi della situazione è fornita dal rapporto della spagnola Crédito y Caución, società di assicurazione del credito commerciale, che ha studiato l'andamento del settore dei trasporti nella zona euro e a livello globale.

Il calo del settore dei trasporti nella zona euro nel 2023

Secondo il rapporto di Crédito y Caución, il settore dei trasporti nella zona euro si è contratto del -1,3% nel 2023, rispetto al 2022. Questo dato è inferiore alla media globale, che ha registrato una crescita del 5,2% nello stesso periodo. Il calo del settore dei trasporti nella zona euro è dovuto a diversi fattori, tra cui:

Il rallentamento dell'economia mondiale, che ha ridotto la domanda di merci e di servizi di trasporto, soprattutto da parte dei Paesi emergenti, come la Cina e l'India, che sono i principali partner commerciali dell'Europa.

La crisi del Mar Rosso, anticipata, in piccolo, dal blocco del canale di Suez per sei giorni a marzo 2023. L'interruzione del traffico marittimo tra Asia ed Europa per la via più diretta provoca ovvi ritardi, costosi cambi di rotta e conseguenti carenze di attrezzature. Questa crisi ha un impatto negativo sul settore del trasporto marittimo, che rappresenta il 90% del commercio mondiale, e influenza anche il settore del trasporto aereo e terrestre, che devono far fronte alla maggiore domanda di trasporto alternativo.

Gli strascichi della pandemia di Covid-19, che nel biennio 2020-'22 ha creato incertezza e imposto restrizioni sanitarie, limitando la mobilità delle persone e delle merci, portando i trasporti a ridimensionarsi tanto da non essere più tornati sugli stessi livelli pre-pandemici. Il settore più colpito è stato quello del trasporto passeggeri, che ha subito una forte diminuzione del traffico aereo e ferroviario, ma ha anche avuto ripercussioni sul settore del trasporto di merci, che ha dovuto affrontare problemi di sicurezza, di capacità e di costi.

2024, la ripresa del settore dei trasporti nella zona euro

Sempre osservando il rapporto di Crédito y Caución, il settore dei trasporti nella zona euro dovrebbe crescere del 2,8% nel 2024 rispetto al 2023, mentre la media globale dovrebbe crescere del 3,8% nello stesso periodo.

La ripresa del settore dei trasporti nella zona euro è dovuta a diversi fattori, tra cui:

La ripresa dell'e-commerce, che ha aumentato la domanda di servizi di trasporto e logistica, soprattutto per il trasporto aereo e terrestre. L'e-commerce ha rappresentato il 20% delle vendite al dettaglio nell'UE nel 2023, e si prevede che raggiunga il 25% nel 2024. Questo trend ha favorito la crescita del settore dei magazzini

 <p>A. RIZZA</p>	ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 6 di 84	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

e dello stoccaggio, che ha dovuto adeguare le sue strutture e le sue operazioni per soddisfare le esigenze dei clienti online.

Il passaggio a catene di approvvigionamento “just-in-case”, che ha richiesto una maggiore capacità di stoccaggio e di trasporto, per garantire la disponibilità e la sicurezza delle merci. Questo passaggio è stato motivato dalla necessità di prevenire le interruzioni e le carenze causate dalla crisi del Mar Rosso e di ridurre la dipendenza da fornitori esterni, soprattutto asiatici. Si tratta di un trend che ha sostenuto la domanda di servizi di trasporto marittimo e ferroviario, che offrono maggiore affidabilità e minori emissioni di CO2 rispetto al trasporto aereo e terrestre.

La maggiore efficienza e digitalizzazione delle operazioni di magazzino e distribuzione, che ha permesso di ridurre i costi e di migliorare la qualità del servizio. Essa è stata possibile grazie all’adozione di tecnologie innovative e automatizzate, come robot, droni, veicoli a guida autonoma, sistemi di gestione dei magazzini, intelligenza artificiale e analisi dei dati. Tutte tecnologie, queste, che hanno aumentato la produttività, la precisione, la sicurezza e la flessibilità delle operazioni di magazzino e distribuzione, ma che hanno anche richiesto una maggiore competenza e formazione dei lavoratori.

Trasporti settore strategico per la UE

Il settore dei trasporti in Europa dovrebbe dunque invertire tendenza e tornare a crescere nel 2024: è una delle colonne portanti dell’economia industriale europea, nonché parte integrante della politica climatica dell’UE, che mira a promuovere forme di trasporto sostenibili e digitali, nonché a rendere il sistema dei trasporti più resiliente.

Statistiche e dati aggiornati sui trasporti marittimi e la portualità: scenari internazionali e nazionali, grandi rotte, trend e analisi dei modelli green, le previsioni di lungo periodo.

PERFORMANCE DEL SISTEMA PORTUALE ITALIANO

- 360 milioni di tonnellate movimentate al III trim 2023 (lieve calo del 3% rispetto al III del 2022);
- Il Ro-Ro in crescita (+0,6%), calano container, rinfuse solide e liquide;
- Ottime performance per passeggeri e crociere (+16,4% e +54,4%);
- Il 37% dell’import export italiano nei primi 9 mesi del 2023 (254 miliardi di euro) è trasportato via mare; nel 2003 la quota era del 29%.

DINAMICHE DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI


- Realizzato uno Speciale Mar Rosso con tutti i dati sul canale di Suez ed un confronto dei grandi canali (Suez-Panama);
- Tempi di attesa in porto delle navi: Italia ancora con un gap da colmare rispetto ai competitori esteri: 4,5 giorni medi di attesa per una nave rinfusiera contro 1,5 dei Paesi Bassi;
- Cina e Stati Uniti si confermano primi partner italiani rispettivamente per importazioni ed esportazioni marittime.

SOSTENIBILITÀ E GREEN PORT

- Il 49% del tonnellaggio attualmente in ordine nei cantieri navali è alimentato a combustibili alternativi;
- Al 2030 il 23% della flotta navale complessiva in acqua sarà alimentata a carburante alternativo;
- Il 40% delle navi ordinate nel 2023 andrà a GNL ed il 24% a metanolo;
- L’ Italia sulla strada della decarbonizzazione dello shipping: 126 navi sulle 145 totali ordinate dagli armatori italiani ai cantieri nazionali ed esteri prevedono carburanti alternativi.

Napoli, Roma, 2 febbraio 2024. Assoportisti ed SRM pubblicano il nuovo numero di “Port Infographics”.

Continua la sinergia tra il mondo della portualità, rappresentato da Assoportisti, e quello della ricerca economica rappresentato da SRM (centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo), che realizzano una pubblicazione che punta alla visione immediata dei fenomeni e delle principali statistiche sul trasporto marittimo e sulla logistica, a livello nazionale e internazionale.

 <p>A. RIZZA</p>	ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 7 di 84	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Attraverso l'uso di grafici e infografiche, con una nuova veste editoriale, sono messi in luce gli impatti degli eventi e degli accadimenti che stanno contribuendo a plasmare l'andamento economico e del commercio internazionale.

Il Rapporto contiene in anteprima esclusiva tutti i dati ufficiali dei porti italiani al III trimestre 2023.

Approfondimenti sono rivolti agli ultimi accadimenti che stanno caratterizzando il **panorama geopolitico** coinvolgendo anche il nostro Paese, ed alle **performance portuali**.

È stato infine realizzato un focus sulla **sostenibilità**, analizzando il ruolo dei porti come hub energetici e il percorso green che stanno intraprendendo le navi.

2. Fonti di legittimazione normativa

Fonti di legittimazione normativa:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008 D.M.139/2007 Regolamento e Linea Guida Istituti Tecnici 2010 e 2012 Protocollo d'intesa MIUR-MIT aprile 2013 Legge 107 del 13 luglio 2015 La Buona Scuola D.lgs. 71/2015 e decreti attuativi Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 25 luglio 2016 Decreto del Direttore generale delle autorità portuali 19 dicembre 2016 Nota DGOSV Prot. 5190 del 11 maggio 2017 Decreto Interministeriale 28 giugno 2017 – MIT- MIUR – Comando Generale CCPP Nota DGOSV Prot. 1062 del 22-01-2018 Decreto MIT 10 ottobre 2018 n. 119 OM 45_2023 Allegato A griglia valutazione colloquio 2023
---	--

3. Profilo professionale

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO GENERALI

Il corso di studi prevede un biennio comune, seguito da un triennio (biennio e monoennio) di specializzazione Conduzione del Mezzo (CMN-CAIM), Logistica. Ciò implica che le classi sono ricostituite al terzo anno con significative modifiche del consiglio di classe (componente docente/alunni).

Considerato che il diploma rilasciato dagli Istituti Trasporti e Logistica TTNL (ex nautici) costituisce titolo abilitante alla professione di allievo ufficiale di coperta o di macchina, il MIUR, d'intesa con il MIT, ha predisposto "Quadri Sinottici", che prescrivono la rispondenza alle indicazioni minime per il "Percorso formativo per accedere alle figure professionali di Allievo Ufficiale di coperta e Allievo Ufficiale di macchina":

- **Piano di Studi CAIM – – TAVOLA COMPARATIVA DEGLI APPRENDIMENTI - Riferimento: Linee Guida - Obiettivi di Apprendimento IT T&L – Conduzione del Mezzo – Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi - STCW (Amended 2010) Regola AIII/1 – IMO Model Course 7.04 - DM 25/07/2016, DM 19/12/2016, DM 22/11/2016**
- **Piano di Studi CMN – TAVOLA COMPARATIVA DEGLI APPRENDIMENTI - Riferimento: LLGG, Obiettivi di Apprendimento IT T&L – Conduzione del Mezzo – Conduzione del Mezzo Navale - STCW (Amended 2010) Regola AII/1 – IMO Model Course 7.03 - DM 25/07/2016, DM 22/11/2016, DM 19/12/2016.**

in cui confluiscono le Indicazioni Nazionali di cui al D. P.R.88/2010 e le competenze della Gente di mare come declinate dal Decreto MIT 26/07/2016 (Requisiti per il rilascio delle certificazioni per il settore di coperta e macchina per gli iscritti alla gente di mare ai sensi della convenzione STCW). Il MIUR ha quindi

 <p>A. RIZZA</p>	ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 8 di 84	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

l'obbligo di monitorare l'andamento della formazione marittima erogata dalle scuole statali e la coerenza della stessa con quanto declinato nella normativa vigente e cogente sinora citata.

Per avere uno strumento certo da utilizzare, il MIUR ha certificato gli Istituti Trasporti e Logistica TTNL (ex nautici) secondo la UNI EN ISO 9001:2015 (TUV certificato n.50 100 1484 rev.2).

I percorsi standard certificati secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 sono monitorati dalla Direzione Generale dell'Istruzione Tecnica e Formazione Professionale del MIUR, mediante audit periodici e attraverso un sistema di monitoraggio digitale nazionale, la Piattaforma digitale denominata "Piattaforma Sidi", in Applicazione delle Direttive Ue 20081106/CE e n. 2012/35/UE sui livelli minimi di formazione della gente di mare e attuazione della normativa internazionale STCW/78, versione Manila 2010.

I docenti di tutte le discipline registrano quotidianamente gli argomenti svolti dando riscontro dell'andamento del programma in ciascuna scuola e ciascuna classe, come richiesto dalla commissione europea di vigilanza.

Tale specificità degli istituti ex nautici comporta un notevole impegno collegiale dei dipartimenti disciplinari e una accurata progettazione per competenze sia disciplinari che pluridisciplinari. La valorizzazione della metodologia di tipo laboratoriale (analisi teorica ed applicazione tecnico/pratica) costituisce inoltre il punto di forza della didattica del nostro istituto.

Il monitoraggio dell'andamento della progettazione disciplinare è effettuato con prove per classi parallele previste nel I e II quadrimestre.

Sono previste prove nazionali di Inglese Marittimo - Scienze della navigazione - Meccanica e macchine – Prove esperte interdisciplinari, nell'ambito del progetto nazionale MIUR per la Formazione Marittima "Qualità 4.0". l'andamento epidemiologico anche per quest'anno ne ha impedito la realizzazione.

PECUP – Profilo Educativo- Culturale e Professionale dello studente a conclusione del II ciclo degli ITTL- opzione CMN-CAIM (DPR 88 del 15 marzo 2010)

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici; GQ_17/06.01_Quali.For.Ma_Rev.5_2_05_2019 Agg. al 15 maggio 2019
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo; - collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Articolazione Conduzione del Mezzo Navale – CMN

 <p>A. RIZZA</p>	ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 9 di 84	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

L' opzione **“Conduzione del mezzo navale”** afferisce all'articolazione **“Conduzione del mezzo”**. Nell'articolazione **“Conduzione del mezzo”**, opzione **“Conduzione del mezzo navale”**, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell' indirizzo **“Trasporti e Logistica”** – Articolazione: **“Conduzione del mezzo”** - opzione **“Conduzione del mezzo navale”** consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
2. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
3. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
4. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
5. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
6. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
7. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza (D.I. 24/04/2012-allegato B10).

La classe 5B appartiene all'opzione **CAIM - Conduzione Apparati e Impianti Marittimi.**

Durata degli studi: 5 anni (totale ore di insegnamento 5.760)

In questa articolazione vengono approfondite le problematiche relative alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia con particolare riferimento alla propulsione e agli impianti navali.

Il Diplomato possiede conoscenze tecnico-scientifiche sulla teoria e tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti ed è in grado di occuparsi e gestire gli impianti di tutela e disinquinamento dell'ambiente.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell' indirizzo **“Trasporti e Logistica”** – articolazione **“Conduzione del mezzo”** - opzione **“Conduzione di apparati e impianti marittimi”** consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
2. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
3. Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
4. Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
5. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
6. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
7. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza. (D.I. 24/04/2012-allegato B10).

Struttura del curriculum

Il titolo di studio conseguito (già Perito dei Trasporti e della Logistica – articolazione Trasporti – Conduzione del mezzo) mantiene la corrispondenza al titolo di "Aspirante alla direzione di macchine di navi mercantili".

A seguire viene pubblicato il quadro orario dell'intero percorso quinquennale:



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 10 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Quadro Orario del 1° biennio del "Settore Tecnologico - trasporti e logistica"

DISCIPLINE	1° BIENNIO	
	CL. I	CL. II
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Totale ore di attività e insegnamenti generali	20	20
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)
Tecnologie informatiche	3(2)	
Scienze e tecnologie applicate **		3
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12
Totale ore complessivo (settimanale)	32	32

() Le ore tra parentesi sono in compresenza con l'I.T.P.
** "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferisce all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo biennio.

Quadro Orario del 2° biennio e 5° anno del "Settore Tecnologico - trasporti e logistica"

DISCIPLINE (2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario)	2° biennio		5° anno
	CL. III	CL. IV	CL. V
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore di attività e insegnamenti generali	15	15	15
Complementi di matematica	1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	2
Meccanica e macchine	5	5	8
Sc. della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	3	3	4
Logistica	3	3	
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo	17	17	17
di cui in compresenza	17*		10*
Totale ore complessivo (settimanale)	32	32	32

A seguire viene pubblicata la tabella che racchiude le competenze specifiche di indirizzo generale richieste dagli standard STCW per l'opzione CAIM:



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 11 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO GENERALI

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione	Competenza	Descrizione
Meccanica navale a livello operativo	I	Mantiene una sicura guardia in macchina
	II	Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata
	III	Usa i sistemi di comunicazione interna
	IV	Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
	V	Fare funzionare (operate) i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati
Controllo elettrico, elettronico o elettronico	VI	Fa funzionare (operate) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo
	VII	Manutenzione e riparazione dell'apparato elettrico, elettronico
Manutenzione e riparazione a bordo	VIII	Appropriato uso degli utensili manuali, delle macchine utensili e strumenti di misurazione per la fabbricazione e la riparazione a bordo
	IX	Manutenzione e riparazione del macchinario e dell'attrezzatura di bordo
Controllo dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo a livello operativo	X	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
	XI	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XII	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XIII	Fa funzionare i mezzi di salvataggio
	XIV	Applica il pronto soccorso sanitario (medical first aid) a bordo della nave
	XV	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVI	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
	XVII	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

PROGRESSIONE FORMATIVA:

- istruzione/formazione post-secondaria,
- tirocinio professionale per accedere all'esame per conseguire il titolo di ufficiale di macchine della marina mercantile.
- Istruzione superiore universitaria,

SBOCCHI PROFESSIONALI

Sono individuati nei seguenti settori:

- ufficiale della marina mercantile.
- strutture di trasporto portuali, aeroportuali ed intermodali;
- organizzazione e gestione delle aziende ed agenzie di trasporto e spedizioni,
- gestione dei sistemi informatici e telematici delle strutture del trasporto,
- Assistenza e controllo del traffico aereo, marittimo e terrestre;
- protezione della fascia costiera dall'inquinamento e monitoraggio dell'ambiente marino e terrestre;

 <p>A. RIZZA</p>	ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 12 di 84	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

- organizzazione e gestione dello sfruttamento e della commercializzazione delle risorse marine;
- libera professione come perito nel settore del trasporto marittimi.

PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)

I **PCTO** sono una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiutano a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. Obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta. La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata "La Buona Scuola", disponeva l'obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti Tecnici della scuola secondaria. Chiamati adesso **PCTO**, rappresentano un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

L'Alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti Tecnici stabiliva inizialmente una durata complessiva in almeno 400 ore, da distribuire nel terzo, quarto e quinto anno di corso. La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali, 150 nei tecnici e 90 nei licei, ma non abolisce la loro obbligatorietà, né il loro essere condizione per l'ammissione agli esami di Stato, così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. I percorsi vengono invece inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

Le attività di PCTO svolte dagli studenti dell'ITTL "G.A. Della Targia" fanno parte di un progetto generale triennale dell'istituto, considerato nella sua interezza valido anche alla data odierna, ma che è legato, come possibilità di realizzazione all'evoluzione della situazione sanitaria. Al momento, alcuni degli armatori, quali MSC e Grimaldi, hanno aperto alla possibilità di ripartenza con attività in presenza.

Il progetto triennale dell'istituto per le attività di PCTO svolte dai propri studenti può essere così sintetizzato:

Terzo Anno

Partecipazione a convegni – seminari: Formazione sicurezza per studenti in alternanza scuola lavoro.

Seminari con Comandanti di navi mercantili, Ufficiali di Coperta e di Macchina.

PCTO a bordo di navi ro-ro pax della società Grimaldi Group di Napoli, con gli studenti che hanno affiancato il personale di bordo, con tratta Palermo – Livorno.

Learning by doing attraverso l'utilizzo di attrezzature, strumentazioni presenti nei laboratori dell'Istituto.

Quarto Anno

Partecipazione a convegni – seminari: refresh sulla tematica della sicurezza per studenti in PCTO. Incontro con Marina Militare nell'ambito delle attività di orientamento, Seminari con Comandanti di navi mercantili, Ufficiali di Coperta e di Macchina.

PCTO a bordo di navi ro-ro pax della società Grimaldi Group di Napoli, con gli studenti che hanno affiancato il personale di bordo, con tratta Civitavecchia - Barcellona.

Learning by doing attraverso l'utilizzo di attrezzature, strumentazioni presenti nei laboratori dell'Istituto.

Quinto Anno

Partecipazione a convegni – seminari: partecipazione al corso online sulla sicurezza per studenti in PCTO.

Incontri con Marina Militare nell'ambito delle attività di orientamento.



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 13 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Seminari con Comandanti di navi mercantili, Ufficiali di Coperta e di Macchina.

Learning by doing attraverso l'utilizzo di attrezzature, strumentazioni presenti nei laboratori dell'Istituto.

Le attività svolte sono dettagliatamente descritte nella documentazione **specificata, raccolta per ogni classe, inserite nel volume dedicato "PCTO" a disposizione della commissione d'esame.**

A seguire il prospetto riassuntivo del secondo biennio e dell'ultimo anno.

In data 15/05/24 gli alunni appartenenti alla classe 5BN - CAIM hanno svolto 161 ore di PCTO.

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - SRTH024016 - G.A. DELLA TARGIA – Opzione CAIM
DATI RELATIVI ALLE ESPERIENZE DI PCTO PER LA CLASSE QUINTA OPZIONE CAIM

Periodo	Ore in Aula	Ore in Azienda	Azienda Partner	Descrizione attività
A.S. 2021-2022	12		ANFOS	Corso Sicurezza sul lavoro
		14	LABORATORIO DI IMPIANTI TECNOLOGICI	Utilizzo dei laboratori didattici dell'Istituto per una formazione specialistica
	8	24	GRIMALDI GROUP	Imbarco sulla Cruise Ausonia. Con l'ausilio dell'equipaggio di bordo, le attività formative vengono effettuate in nave durante la navigazione
A.S. 2022 - 2023		12	OFFICINA MECCANICA - SIMULATORE DI MACCHINE MARINE	Utilizzo dei laboratori didattici dell'Istituto per una formazione specialistica
	8	32	GRIMALDI GROUP	Imbarco sulla Cruise Ausonia. Con l'ausilio dell'equipaggio di bordo, le attività formative vengono effettuate in nave durante la navigazione
			RFI: UNA RETE CHE FA RETE	L'obiettivo è stato quello di presentare agli studenti e alle studentesse l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità.
			UNIVERSITÀ DI URBINO	Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job (3) - edizione numero 12
			MSC CROCIERE	Crociera addestrativa
		3	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTENOPE"	Orientamento formativo presso la sede dell'Università.
1,0		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTENOPE"	MLC 2006 tavola rotonda Maritime Labour Convention - Uno sguardo sul benessere del personale marittimo.	
A.S. 2023 - 2024		16	LABORATORIO DI IMPIANTI TECNOLOGICI - OFFICINA MECCANICA	Utilizzo dei laboratori didattici dell'Istituto per una formazione specialistica.
	6		MARINA MILITARE	Partecipazione all'inaugurazione della nuova sede della Scuola di Comando Navale di Augusta.
		4,0	AREA MARINA PROTETTA PLEMMIRIO	Partecipazione al convegno presso Area Marina Protetta Plemmirio - attività di prevenzione e contrasto di eventi accidentali da idrocarburi
	5		FONDAZIONE ITS DI GENOVA CATANIA GAETA	Conoscenza del Sistema Nazionale degli ITS e delle opportunità che questo segmento della formazione può offrire ai giovani
	2		UNIVERSITÀ DI MESSINA	Seminario con il Coordinatore del corso di studio triennale in "Scienze e Tecnologie della Navigazione"
		8	Lega navale di Siracusa	Attività di manutenzione ordinaria a bordo di unità in dotazione all'Istituto
	6,0	ASSOCIAZIONE ASTER	Partecipazione alla manifestazione del Sud Italia sull'orientamento all'Università e alle Professioni organizzata dall'associazione ASTER.	
TOTALE ORE	42	119		161

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

Dall'anno 2013/14 l'Istituto ha avviato, sotto la guida del MIUR, insieme gli altri istituti per i Trasporti e la Logistica italiani, l'iter per il conseguimento della Certificazione di Qualità. Obiettivo delle attività era quello di certificare tutti gli istituti che si occupano di erogare formazione marittima, dimostrando la rispondenza agli standard internazionali dei percorsi del settore marittimo, per consentire la validità internazionale del titolo professionale. L'intero processo, descritto nelle linee guida elaborate nell'ambito del Sistema Gestione Qualità per la formazione marittima – QUALI.FOR.MA, riguardante l'erogazione del servizio per la formazione curricolare, è attualmente certificato dall'ente terzo "TUV SUD". In tale ottica l'istituto possiede già dall'inizio del percorso una figura di sistema che ha coordinato tutte le azioni di accompagnamento per il conseguimento delle certificazioni. In primo luogo è stata definita la documentazione di base del sistema, personalizzata per l'istituto, necessaria per definire l'erogazione del servizio didattico, controllandolo, verificandolo e validandolo in tutte le sue fasi (progettazione, programmazione, erogazione, valutazione, verifica, validazione, etc...), conformemente agli standard STCW (Standards for Training, Certification and Watchkeeping) e, in particolare, al suo emendamento Manila 2010, alle norme volontarie e alla legislazione nazionale, da applicare in ogni caso. Attori delle attività sono i componenti dell'intero personale dell'istituto, sia docente che ATA.

 <p>A. RIZZA</p>	ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 14 di 84	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

A seguito di dette attività, ed anche a seguito dell'accertamento dei requisiti e dell'esistenza dei presupposti, con verifiche ispettive da parte dell'Ente Certificatore TUV SUD, l'istituto ha ottenuto, insieme a tutto il sistema dei nautici ed al ministero, la Certificazione di Qualità ai sensi della norma ISO 9001-2015. Allo stato attuale il certificato è attivo, essendo stato rilasciato a seguito di audit di terza parte dall'ente certificatore TUV SUD in data 18/12/2018 (Certificato n° 50 100 14484 –Rev. 005 del 22/12/2023) scaduto il 10/03/2024. E' in corso la procedura di rinnovo. La documentazione (manuale, procedure e allegati) è pubblicata sul sito. Ogni AS, viene elaborata e mantenuta aggiornata la documentazione di sistema, sia quella generale, a cura del RSGQ, che quella individuale, elaborata dai singoli docenti, in merito alla evidenza e tracciabilità dei contenuti curricolari; il tutto è sottoposto al monitoraggio e approvazione della Dirigenza scolastica. In seguito ai rilievi conseguenti all'Audit dell'EMSA da cui scaturì l'intensa attività interlocutoria finalizzata a fornire informazioni ed evidenze oggettive sui requisiti del sistema, viene data totale dimostrazione che siano stati effettivamente recepiti i Piani di studio, di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017, e che, di conseguenza, in tutte le classi siano stati concretamente erogati i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM. Nelle relazioni finali è contenuta la seguente dichiarazione, che è anche un'assunzione di responsabilità:

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

Viene inoltre controllato il sistema di gestione e di erogazione del servizio, dal progetto all'erogazione ed al suo controllo.

Il monitoraggio delle attività di erogazione del servizio formativo è effettuato, a livello nazionale, mediante l'utilizzo di una piattaforma informatica ospitata sul SIDI, da quest'anno è possibile effettuare il monitoraggio anche con la piattaforma ARGO, che ha inserito che consente di controllare l'erogazione effettiva da parte dei docenti, appartenenti a tutti gli istituti nautici, le cui discipline siano riportate sui piani di studio del decreto del MIT 25 luglio 2016 e, facoltativamente, di tutte le altre discipline non professionalizzanti.

PARTE SECONDA

Attività di competenza del Consiglio di classe

1. Presentazione e storia della classe

La classe è composta da dodici alunni e si presenta ampiamente eterogenea per capacità logiche, intuitive e di apprendimento. In questa classe è presente l'alunno ELN, per cui è stato predisposto un PDP, la cui bozza era stata inviata al CdC per integrazioni, modifiche, e quant'altro fosse ritenuto necessario in data 26/09/23. In data 22 del mese di novembre dell'anno 2023 il CdC ha approvato il pdp.

Dall'analisi della situazione della preparazione di partenza, dopo un inizio incerto, dovuto all'esigenza di un impegno maggiore in classe e a casa, è emerso quanto segue: alcuni alunni hanno mostrato discrete - più che sufficienti capacità di comprensione e comunicazione, manifestando volontà e interesse adeguati, intervenendo in modo costruttivo sia nel momento della spiegazione che in quello della verifica. Sono anche sembrati già autonomi nell'impostazione e nell'esecuzione del lavoro; altri alunni, di sufficienti potenzialità, presentano qualche lacuna nella preparazione di base, ed hanno modeste capacità di apprendimento ed elaborazione delle cognizioni acquisite, sia per mancanza del metodo di studio che per superficialità. Dal punto di vista del comportamento, si è riscontrata globalmente una discreta capacità di autocontrollo e di adeguata condotta.

Dal punto di vista didattico-cognitivo, i risultati si sono rivelati, in generale, abbastanza rispondenti alle aspettative: meno della metà degli alunni possiede conoscenze più che sufficienti, effettua analisi, anche se con qualche incertezza, rielabora le conoscenze in modo autonomo, ma con qualche difficoltà nella sintesi. C'è qualche eccezione di pochi discenti che spiccano rispetto a questi, avendo le potenzialità per poter sostenere un esame brillante.

Dal punto di vista disciplinare, gli allievi, pur non essendo un gruppo totalmente omogeneo, mostrano di possedere un sufficiente spirito di coesione e ciò si evince dalle discussioni stimolanti e costruttive. Il gruppo di studenti che costituisce questa classe è risultato nel complesso abbastanza omogeneo rispetto alle

 <p>A. RIZZA</p>	ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 15 di 84	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

aspettative e alle motivazioni di scelta professionale e culturale, seppur molto diversificato rispetto all'impegno e alla partecipazione.

I rapporti fra docenti e studenti della classe sono risultati complessivamente buoni. La maggior parte degli alunni ha dimostrato un certo interesse per le attività svolte. Non tutti, però, sono riusciti a mantenere quest'interesse costante e/o a partecipare con continuità in modo attivo e costruttivo. Alcuni alunni hanno manifestato difficoltà di comprensione delle consegne. Durante l'anno scolastico, l'impegno a casa è risultato, per la maggior parte degli alunni, adeguato. Il profitto pertanto, risulta complessivamente sufficiente, con risultati sufficienti raggiunti dalla maggior parte degli studenti.

Per quanto concerne il resto della classe gli obiettivi didattici programmati collegialmente possono considerarsi generalmente raggiunti registrando risultati pienamente sufficienti, di essi solo una piccola porzione si è impegnato con costanza e continuità tanto da raggiungere risultati più che discreti; tali discenti sono in grado di: applicare autonomamente e correttamente le conoscenze acquisite, esprimendosi con terminologia semplice, ma specifica e corretta; di analizzare e sintetizzare in modo corretto ed autonomo; di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Le diverse valutazioni che emergeranno nello scrutinio finale saranno rappresentative dei diversi livelli raggiunti. Il livello medio rilevato, risulta complessivamente sufficiente.

2. Programmazione generale e sua realizzazione

Il Consiglio di classe, nella sua azione educativa si è proposto come obiettivo generale la formazione di un modello di cittadino moderno, consapevole dei suoi diritti e dei suoi doveri, aperto alle trasformazioni sociali e tecnologiche, capace di inserirsi nel tessuto sociale e produttivo apportandovi il proprio fattivo contributo grazie ad un'adeguata preparazione professionale.

Il Consiglio di classe in linea con quanto riportato nel **PTOF**, fa riferimento alla formazione dell'uomo e del cittadino, che costituisce la finalità educativa fondamentale della scuola, nell'intento di formare cittadini responsabili, liberi da pregiudizi, solidali, dotati di senso critico e di capacità di compiere scelte autonome.

L'educazione alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, alla libertà individuale e personale, all'accettazione del diverso saranno alcune delle finalità fondamentali che intende implementare questo consiglio di classe.

Lo sviluppo complessivo della persona sarà curato nei suoi molteplici aspetti: psicologico, culturale ed umano per guidarlo alla conclusione del ciclo educativo.

Le finalità educative si concretizzano in percorsi educativi e didattici trasversali, al cui raggiungimento tutte le componenti della scuola lavorano, adottando le strategie utili al loro conseguimento.

Il Consiglio di classe in linea con il **PTOF** recepisce le indicazioni europee e ministeriali attraverso la formulazione di obiettivi formativi trasversali alle discipline:

Le **finalità educative** conseguite, come delineate dal **P.T.O.F.**, sono:

- Attenzione alla persona ed educazione al rispetto degli altri e di sé;
- Promozione delle abilità tecniche e metodologiche;
- Promozione di conoscenze e competenze attraverso *scelte valoriali*, che rappresentino la condizione indispensabile per la promozione umana, culturale e professionale;
- Formazione dell'uomo e del cittadino, nell'intento di formare cittadini responsabili, liberi da pregiudizi, dotati di senso critico e autonomi nelle scelte personali;
- Educazione alla libertà individuale e personale, al rispetto delle regole, alla convivenza civile e alla legalità;
- Educazione al rispetto dell'ambiente ed ai valori fondamentali della società.

Le finalità generali si concretizzano in percorsi educativi e didattici trasversali, al cui raggiungimento lavorano tutte le componenti della scuola, adottando le strategie utili al loro conseguimento.

3. Obiettivi generali o trasversali raggiunti

Il corpo docente, nell'ambito delle riunioni programmatiche effettuate all'inizio dell'anno scolastico, sulla base dei risultati scolastici ottenuti dagli allievi dell'istituto negli anni precedenti e in conformità alle



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 16 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

disposizioni ministeriali relative alla programmazione modulare, ha individuato le **competenze e conoscenze trasversali** alle discipline riportate di seguito:

1. IMPARARE A IMPARARE	<input type="checkbox"/> Saper applicare un metodo di studio <input type="checkbox"/> Prendere appunti in modo efficace <input type="checkbox"/> Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti, anche informatiche e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere
2. PROGETTARE	<input type="checkbox"/> Comprendere le consegne dei lavori assegnati <input type="checkbox"/> Comprendere quali sono gli strumenti per raggiungere gli obiettivi <input type="checkbox"/> Saper esporre i risultati ottenuti anche attraverso strumenti multimediali
3. COLLABORARE E PARTECIPARE	<input type="checkbox"/> Rispettare le scadenze e gli impegni concordati con gli insegnanti e i compagni Saper lavorare in gruppo in base alle indicazioni ricevute
4. COMUNICARE	<input type="checkbox"/> Saper interagire con gli altri usando linguaggi appropriati alla situazione e al contesto <input type="checkbox"/> Saper ascoltare, individuare e annotare i punti-chiave di un discorso <input type="checkbox"/> Utilizzare i linguaggi specifici (economico-tecnico, matematico, informatico) per esprimere le proprie conoscenze disciplinari
5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<input type="checkbox"/> Pianificare in modo responsabile lo studio domestico <input type="checkbox"/> Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità <input type="checkbox"/> Rapportarsi con gli altri in modo rispettoso e collaborativo
6. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<input type="checkbox"/> Saper rielaborare i testi e contestualizzare le informazioni in essi contenute <input type="checkbox"/> Scrivere testi a carattere espositivo/informativo/argomentativo in modo appropriato e corretto <input type="checkbox"/> Fare inferenze e collegamenti
7. RISOLVERE PROBLEMI	<input type="checkbox"/> Saper eseguire operazioni, applicare regole e procedimenti noti per risolvere situazioni problematiche in contesti diversi. <input type="checkbox"/> Utilizzare appropriatamente sia le procedure e gli strumenti della disciplina acquisiti sia le potenzialità offerte da pacchetti applicativi informatici <input type="checkbox"/> Individuare fonti e risorse adeguate alla risoluzione di casi e problemi <input type="checkbox"/> Raccogliere ed organizzare dati
8. ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<input type="checkbox"/> Leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni fornite/richieste <input type="checkbox"/> Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti <input type="checkbox"/> Costruire e verificare ipotesi Elaborare riflessioni personali, facendo inferenze e collegamenti anche con l'uso di dati, tabelle, grafici

MISURE ALUNNI DISABILI e ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In questa classe è presente l'alunno ELN. Per l'alunno in questione è stato predisposto un PDP, la cui bozza era stata inviata al CdC per integrazioni, modifiche, e quant'altro fosse ritenuto necessario in data 26/09/23. In data 22 del mese di novembre dell'anno 2023 il CdC ha approvato il pdp.

 <p>A. RIZZA</p>	ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 17 di 84	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

4. Modalità e strumenti di lavoro utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi

Collegialità:

Le linee guida e le indicazioni degli Organi Collegiali sono state discusse ed approvate, prima della redazione di questo documento, durante Dipartimenti, Cdc, CD e di riunioni operative e di coordinamento. Le riunioni sono state effettuate sempre in presenza; è possibile verificare il tutto dalla documentazione ufficiale, depositata in segreteria, che costituisce evidenza documentata dello svolgimento e dell'attività svolta nelle riunioni (vedi circolari, convocazioni, verbali). Utilizzando quanto predisposto negli anni precedenti, il corpo Docente ha previsto di utilizzare ogni modalità comunicativa applicabile, non avendo certezze erano stati predisposte le risorse per attivare la DAD, la DDi o la modalità mista. La piattaforma unica didattica utilizzata, con tutte le applicazioni accessorie, è stata la Google Suite, attivata per la prima volta durante l'AS 19/20, come risulta da circ. 433 e 434 del 17/03/20, e riconfermata ad inizio anno. Tale piattaforma, con tutte le proprie molteplici applicazioni ha funzionato da strumento ausiliario operativo didattico, diventando contemporaneamente archivio digitale scolastico per molte attività di erogazione e comunicazione. I dati archiviati sono gestiti nella propria interezza dalla segreteria didattica, nel rispetto della normativa vigente. Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio) è stata la piattaforma digitale Argo, indicata dalla scuola come registro ufficiale, con le sue app, Next e DidUP, sull'ultima delle quali sono state registrate tutte le attività giornaliere, come da orario personale. Strumento di monitoraggio per tutte le discipline è stata la piattaforma SIDI, fornita e gestita direttamente dal MIUR. Sulla piattaforma SIDI sono registrate le programmazioni didattiche, il registro attività di tutte le discipline, per comparare le attività con la progettazione ed effettuare diversi controlli formali sul progetto formativo.

Gli insegnanti si sono regolarmente incontrati, durante il corso dell'intero AS, per elaborare un'omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti dal sistema di gestione e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro eliminazione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, la modifica degli standard.

Le metodologie adottate dagli insegnanti sono state di tipo induttivo e deduttivo, a seconda degli argomenti e delle necessità.

I docenti, comunque, hanno affrontato gli argomenti di studio effettuando, ove possibile, collegamenti interdisciplinari per far cogliere ai ragazzi l'unità del processo di apprendimento, nonché per prepararli al colloquio pluridisciplinare d'esame.

Nelle materie tecniche l'attività didattica è stata costantemente supportata da esperienze di laboratorio, a volte limitata dalle dotazioni di materiale a disposizione.

Gli strumenti di cui si è avvalsa l'attività didattica sono stati oltre ai tradizionali testi in adozione, dispense di carattere scientifico e libri di contenuto letterario, software multimediali, computer.

Tutto ciò si può così sintetizzare:

Modalità: lezione frontale e partecipata, problem solving, metodo induttivo, lavoro di gruppo, discussione guidata, simulazione.

Strumenti: domande formali e informali, componimenti e problemi, questionari, prove semistrutturate, prove di laboratorio, relazioni ed esercizi.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Frequenza interazione con alunni:

Giornalmente, in presenza in classe. I compiti sono stati svolti principalmente in cartaceo. In base alle necessità e a complemento dell'attività in presenza, sulla piattaforma Google Suite, attraverso la applicazione classroom, al cui interno è stata creata la classe virtuale, sono state pubblicate videolezioni e supporti multimediali, relativi alle lezioni riportate sul registro elettronico ARGO. I compiti e le attività che vengono svolte dai ragazzi sono stati consegnati e archiviati secondo le procedure scolastiche in appositi spazi, per quanto riguarda il cartaceo, o sulla piattaforma Google Suite. La restituzione degli elaborati corretti è avvenuta attraverso lo stesso mezzo.

 <p>A. RIZZA</p>	<p>ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)</p>	
Pagina 18 di 84	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Chat, chiamate vocali di gruppo classe, chiamate vocali a gruppi, chiamate singole, effettuate mediante le applicazioni WhatsApp e Meet, sono state utilizzate come supporto agli studenti tutte le volte che essi lo hanno richiesto e / o quando ce ne sia stata la necessità.

Strumenti / canali di comunicazione supplementare utilizzati

In aggiunta alle modalità indicate sulle comunicazioni ufficiali del Dirigente Scolastico, sono state utilizzate anche: e-mail della piattaforma Google Suite, aule virtuali del Registro Elettronico, didattica del Registro Elettronico, Google education, CISCO WebEx, WhatsApp, Skype, Telegram, Zoom, secondo necessità e a giudizio del singolo docente.

Il rendiconto del lavoro svolto nell'ambito di ciascuna disciplina sarà riportato nelle relazioni predisposte dai singoli docenti. Tali relazioni sono inserite nel presente documento.

5. Attività integrative e complementari

Attività di recupero e sostegno

Per quanto riguarda il lavoro svolto nel presente anno, durante il primo periodo, tutti i docenti hanno effettuato un continuo recupero in itinere e di cui ciascuno farà menzione nella relazione finale individuale per materie. Successivamente sono stati attivati corsi di potenziamento, di recupero e approfondimento in diverse discipline. Nell'ultimo periodo del lavoro scolastico, per favorire la preparazione al colloquio d'esame si effettuerà ove possibile un'azione di ripasso degli argomenti studiati e di approfondimento interdisciplinare. I documenti sono agli atti.

Attività di orientamento

Nell'ambito delle attività di orientamento sono state adottate le seguenti iniziative a distanza e in presenza:

- Incontri con gli esponenti delle Forze Armate e della Capitaneria di Porto;
- Informazioni sulle possibilità occupazionali del territorio;
- Informazioni e video conferenze nel campo nautico per l'orientamento verso il mondo del lavoro e dello studio (IFTS, Università, etc..).

Altre attività

Durante **quest'anno scolastico** gli alunni hanno avuto la possibilità di partecipare ad attività in presenza e a distanza, complementari alle attività didattiche previste e programmate.

Con il DM n. 328/2022 il Ministero ha adottato le Linee guida per l'orientamento e il supporto, prevedendo di realizzare nelle scuole secondarie appositi moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore (attivati dal 2023/24), che sono documentati in un E-Portfolio (ovvero portfolio digitale sulla piattaforma Unica), e gli studenti sono stati seguiti da un tutor. In allegato il progetto

6. Verifiche e valutazioni

Analogamente a quanto precedentemente indicato, secondo quanto stabilito collegialmente, i docenti appartenenti al Consiglio di Classe hanno organizzato il loro lavoro secondo una programmazione modulare, prevedendo percorsi didattici comuni per classi parallele ed esplicitando, per ogni modulo, i prerequisiti, gli obiettivi (in termini di conoscenze, capacità e competenze), i contenuti, le metodologie didattiche da adottare e gli strumenti di cui avvalersi, le verifiche da svolgere in itinere, i tempi, le tipologie e le modalità delle eventuali attività di recupero e di approfondimento.

Gli accertamenti di tipo formativo sono stati effettuati con testi scritti, domande dal posto, esercizi da svolgere a casa, esercitazioni di laboratorio, relazioni, colloqui, lavori di gruppo effettuati durante lo svolgimento dei moduli, allo scopo di verificare la continuità nell'impegno di studio e l'acquisizione dei punti chiave degli argomenti trattati.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a conclusione di ogni modulo, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi da raggiungere, sono state utilizzate prove nell'ambito delle seguenti tipologie:

Prove non strutturate: tema, saggio breve, relazione, riassunti, commenti, analisi testuale, traduzione, problemi, prove grafiche, progetti, trattazione sintetica di argomenti, problemi a soluzione rapida, ecc.

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 19 di 84	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Prove strutturate e semistrutturate: test a scelta multipla, a risposta singola, vero/falso, di completamento, ecc.

Verifiche

- Verifiche formative finalizzate al controllo *in itinere* del processo di apprendimento, effettuate online.
- Verifiche sommative per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, effettuate online.
 - a. Prove scritte e orali
 - b. Prove strutturate e semi-strutturate
 - c. Questionari
 - d. Prove pluridisciplinari
 - e. Relazioni
 - f. Prove scritto-grafiche
 - g. Prove pratiche

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

I fattori di seguito elencati possono essere ritenuti validi sia per la didattica in presenza che per quella a distanza.

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale

CRITERI DI VALUTAZIONE. LIVELLI (GRIGLIA DI VALUTAZIONE PTOF 2022-2025 ISTITUTO RIZZA)

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali e per procedere ad una valutazione quanto più omogenea possibile, tra le varie discipline e tra i vari corsi, il collegio ha adottato una griglia di valutazione che stabilisce la corrispondenza tra obiettivi verificati e livelli di prestazione raggiunti ed ha proposto la scheda seguente che indica la tassonomia degli obiettivi cognitivi i cui indicatori di prestazioni, adeguate alle caratteristiche degli studenti del nostro Istituto, sono esplicitati, in decimi, per livello:

Livello 1

Voto 1-2-3: Impegno e partecipazione assenti, preparazione inesistente, si esprime con gravi difficoltà ed errori. Non in grado di effettuare alcuna analisi né sintesi. Non ha autonomia di giudizio. Le sue conoscenze sono particolarmente scarse. Non ha raggiunto gli obiettivi minimi delle discipline.

Livello 2

Voto 4: Possiede conoscenze superficiali, parziali, imprecise ed incontra difficoltà nell'eseguire compiti, anche se non complessi, a causa di un impegno debole e di un metodo ripetitivo. Applica le sue conoscenze in modo non pertinente, non è in grado di rielaborarle; commette errori linguistici e comunica con poca chiarezza. Non ha raggiunto gli obiettivi minimi delle discipline.

Livello 3

Voto 5: Non rispetta sempre gli impegni; ha conoscenze frammentarie e presenta qualche incertezza nella comprensione e nella rielaborazione dei contenuti a causa di un impegno discontinuo e di un metodo di studio mnemonico; commette errori nell'applicazione e nell'analisi, ma coglie gli aspetti essenziali delle conoscenze; usa poco frequentemente un lessico appropriato. Ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi delle discipline.

Livello 4

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 20 di 84	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Voto 6: Di norma assolve gli impegni e partecipa alle lezioni, possiede conoscenze non approfondite, ma non commette errori grossolani; è in grado di fare analisi, anche se parziali solo se guidato, grazie ad un impegno soddisfacente; possiede un'adeguata terminologia e una esposizione complessivamente accettabili. Ha raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi delle discipline.

Livello 5

Voto 7-8: Si impegna e partecipa attivamente, possiede un proficuo metodo di studio, in base al quale sa organizzare i contenuti e applicare le conoscenze per la soluzione dei problemi anche in contesti complessi; è in grado di fare analisi e sintesi in modo autonomo ed approfondito grazie a un impegno assiduo; espone con chiarezza e precisione i contenuti appresi dimostrando di possedere una conoscenza approfondita degli stessi. Ha raggiunto in modo più che discreto gli obiettivi delle discipline.

Livello 6

Voto 9-10: Si impegna con assiduità e partecipa in modo costruttivo con un impegno notevole e con un metodo efficace ad ogni iniziativa, con autonomia e con proposte operative; possiede conoscenze approfondite, ha capacità di analisi, sintesi e rielaborative autonome riuscendo ad applicare le conoscenze in contesti nuovi; usa i diversi registri, con competenza e chiarezza espositiva dimostrando di possedere una conoscenza coordinata ed ampia degli stessi. Ha raggiunto in modo ottimale gli obiettivi delle discipline.



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 21 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

IL CREDITO SCOLASTICO

Secondo l'articolo 11 dell'ordinanza ministeriale del 09 Marzo 2023 "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023", il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, secondo l'Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62).

ALLEGATO A

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

7 CLIL nelle classi quinte

Per quanto riguarda il punto, è stato svolto un modulo dai docenti di Scienze della Navigazione, "MARPOL", come stabilito nella riunione del CdC del 22 del mese di novembre dell'anno 2023 e riportato al p.to 4 del verbale 2, stessa data. L'argomento svolto è la "Gestione dell'emergenza a bordo". Si fa notare che nel ns istituto i docenti in possesso di certificazione linguistica riconosciuta sono in numero esiguo, non è possibile pertanto coprire il fabbisogno. All'interno del CdC della 5BN non è presente nessun docente certificato.

Nella pagina a seguire l'argomento trattato:



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 22 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Anno Scolastico 2023/2024 - CLASSE: V BN
Disciplina: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
Docente: SILVIA VEGA

Raggiungimento degli obiettivi e competenze

OBIETTIVI E FINALITA'

Come da normativa vigente, abbiamo predisposto l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina di indirizzo non linguistica (DNL) per la classe quinta.

Si è voluta costruire una conoscenza ed una visione interculturale, sviluppare abilità di comunicazione interculturale, migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione, sviluppare interessi e una mentalità multi linguistica, dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive. Gli alunni dovranno essere in grado di comprendere ed esprimere con accettabile padronanza linguistica contenuti propri delle discipline di indirizzo.

ATTIVITA'/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Si è individuato un argomento che ben si presta ad essere trattato in lingua straniera e in collaborazione con i docenti di lingua. ed in particolare dell'unità didattica riguardante le EMERGENZE A BORDO, già affrontata a grandi linee nella disciplina linguistica.

Contenuti trattati

EMERGENZE A BORDO

- Generals
- Human Factor
- Safety on board (ISM Code, SMS and DOC, DPA Officer)
- Security: ISPS Code
- Organisation of emergency services

Metodologie didattiche

X Lezione frontale

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Fine modulo

X prove orali

Siracusa, 15/05/2024

Firma del Docente
Prof. Silvia Vega

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 23 di 84	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

8 Attività Di Preparazione All'esame Di Stato – Educazione Civica

Nel rispetto delle linee guida, l'istituto ha organizzato l'insegnamento impartendolo con inserimento nel percorso curricolare.

I docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche sono stati individuati come i referenti dell'educazione civica, non trascurando la dimensione trasversale della disciplina, i cui temi non sono stati limitati al solo diritto.

Pertanto, l'insegnamento è stato organizzato in modo da affrontare anche altri temi non prettamente attinenti alle discipline giuridico-economiche.

È stato approntato un progetto quinquennale con i temi da affrontare previsti dalla legge:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Per il quinto anno, il progetto prevedeva gli argomenti indicati di seguito, che sono stati svolti con un impegno di 33 ore annuali, suddivise tra tutti i membri del CdC, per un ammontare di circa 3 ore annuali a docente.

1° Quadrimestre

- Organizzazioni internazionali ed Unione Europea.
- Ordinamento giuridico italiano. (Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali).
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali)

2° Quadrimestre

- Umanità ed Umanesimo.
- Dignità e diritti umani (Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate)

In allegato il progetto generale

9 Attività di preparazione all'esame di stato: simulazioni

Tutte le classi quinte dell'indirizzo "Trasporti e Logistica", sia CAIM che CMN, in data 08/04/2024, hanno svolto la simulazione della prima prova dell'Esame di Stato, mentre le classi 5BN, 5DN, 5FN dell'indirizzo CAIM "Trasporti e Logistica", in data 22/04/2024 hanno svolto la simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato.

10. Modalità di svolgimento degli esami di Stato

L'ordinanza 55 del 22/03/2024 stabilisce le linee guida per lo svolgimento dell'esame di Stato. L'esame si svolgerà attraverso due prove scritte e un colloquio orale secondo quanto indicato negli art. della stessa.

La commissione sarà composta da tre commissari interni, tre commissari e un Presidente esterni.

Il voto finale attribuibile è pari a cento centesimi (100/100); all'ottenimento del punteggio massimo contribuirà l'orale per un massimo di 20/100, la prima prova per un massimo di punti 20/100, la seconda prova per un massimo di punti 20/100 e il credito scolastico per un massimo di 40/100. I 40 punti del credito scolastico sono così articolati: 12 per la classe terza, 13 per la classe quarta e 15 per la classe quinta.



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 24 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

A SEGUIRE L'ALLEGATO A DELL'ORDINANZA (GRIGLIA ORALE) E LE GRIGLIE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA

ALLEGATO A – GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 25 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

GRIGLIA PRIMA PROVA TIP. A
I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, lì

Punteggio /20

Firma docente



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 26 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

GRIGLIA TIP A PER STUDENTI CON DSA/BES

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
Coesione e coerenza testuali	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborazione buona, coerente e organica	4
	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
Conoscenze e riferimenti culturali	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Puntualità nell'analisi lessicale e sintattica	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3.50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Rispetto dei vincoli posti nella consegna		

Siracusa,

Punteggio /20

Firma docente



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 27 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

GRIGLIA TIP B

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, li

Punteggio /20

Firma docente



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 28 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

GRIGLIA TIP B PER STUDENTI CON DSA/BES

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Coesione e coerenza testuali	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Siracusa, lì

Punteggio /20

Firma docente



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 29 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

GRIGLIA TIP C

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesion e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, lì

Punteggio /20

Firma docente



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 30 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

GRIGLIA TIP C PER STUDENTI CON DSA/BES

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Siracusa, lì

Punteggio /20

Firma docente



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 31 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE CORRELATO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA	MAX PER INDICATORE	PUNTEGGIO	VOTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	4		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, alle scelte effettuate e ai procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	6		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi.	4		
TOTALE	20		



A. RIZZA

ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 32 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

A L L E G A T I V A R I

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

PROGRAMMA SVOLTO PER MATERIE

CERTIFICAZIONE QUALITA'

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA GENERALE

PROGETTO ORIENTAMENTO



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 33 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - CLASSE: VBN

DISCIPLINA: DIRITTO__

DOCENTE: _PROF. SALVATORE FRASCA__

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della quinta BN si presentano dotati di sufficienti capacità di analisi e di sintesi, nonché di esposizione delle tematiche giuridiche trattate.

Il lavoro sia in classe che domestico si è svolto con adeguata costanza.

La partecipazione al dialogo educativo ha interessato l'intera classe.

Il comportamento degli alunni si è sempre dimostrato conforme alle norme della buona educazione e del corretto vivere scolastico.

Il grado di preparazione conseguito nel complesso dalla classe può considerarsi pienamente sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

Obiettivi Generali		COMPETENZE STCW 95 EMEDED 2010
COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMEDED 2010	
Applicare le norme del diritto della navigazione e del diritto internazionale;	Applicare le norme nazionali ed internazionali in tema di tutela della sicurezza delle persone e del mezzo; Applicare le norme nazionali ed internazionali in tema di tutela dell'ambiente; Rispettare le procedure ed assumere comportamenti consoni rispetto alle funzioni ricoperte e alla tutela della sicurezza delle persone e del mezzo; Identificare le norme di riferimento e operare secondo i principi generali della qualità; Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlati; Individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto; Individuare i rischi degli ambienti di lavoro, verificando la congruità dei mezzi di prevenzione e protezione ed applicando le disposizioni legislative.	
Saper riconoscere ruolo e caratteri dell'armatore e del raccomandatario;		
Sapere riconoscere attribuzioni e doveri del comandante e dell'equipaggio;		
Aver consapevolezza della particolarità del lavoro nautico;		
Conoscenza delle convenzioni internazionali		



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 34 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

CONTENUTI TRATTATI¹

Percentuale di Programma Svolto ...100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale**
- debriefing**
- esercitazioni di carteggio
- dialogo formativo**
- problem solving**
- alternanza
- project work
- simulazione – virtual Lab
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento
- attività didattiche esterne varie
- DaD
- DDI
- altro (specificare).....

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Flaccavento Giannetti "Diritto & Economia Settore Nautico" ed. Hoepli.

- dispense
- libro di testo
- pubblicazioni ed e-book
-

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sotto forma di interrogazioni orali e risoluzione di problemi sono state svolte regolarmente ed hanno interessato tutti i contenuti disciplinari svolti.



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 35 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> saggio breve <input type="checkbox"/> <u>prova di simulazione</u> <input type="checkbox"/> <u>soluzione di problemi</u> <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> <u>comprensione del testo</u> <input type="checkbox"/> <u>prova di simulazione</u> <input type="checkbox"/> <u>soluzione di problemi</u> <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, **30.04.2024**

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SALVATORE FRASCA



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 36 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - CLASSE: VBN

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: Prof. Salvatore Frasca

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

L'armatore. L'esercizio della nave. La figura dell'armatore. Dichiarazione di armatore. Responsabilità dell'armatore. La limitazione del debito dell'armatore. Le società di armamento e le single ship companies. Gli ausiliari dell'armatore.

Il raccomandatario marittimo. Il comandante della nave. Il potere gerarchico di bordo del comandante e le infrazioni disciplinari. L'equipaggio. La convenzione STCW.

Il lavoro nautico. Il contratto di arruolamento. La normativa sulla sicurezza ne lavoro marittimo e portuale.

I contratti di utilizzazione della nave. La locazione di nave. Locazione a scafo nudo. Forma del contratto. Le obbligazioni delle parti. Cessazione della locazione. Impossibilità sopravvenuta nel godimento. Il noleggio di nave. Nozione. Oggetto del contratto. Stipulazione e forma del contratto. Obbligazioni delle parti. La responsabilità del noleggiante. Cessazione del noleggio.

Il trasporto di persone. Il contratto di trasporto. Il biglietto di passaggio. Obbligazioni del vettore. Obbligazioni del passeggero. Impedimenti nell'esecuzione del contratto. La responsabilità del vettore. La gestione delle emergenze a bordo. Ism code, sms e il doc per la sicurezza della navigazione.

Il trasporto di cose.

Generalità e distinzioni. Fonti normative. Il trasporto di cose determinate o singole. Il trasporto di carico totale o parziale. Stallie e controstellie. L'esecuzione del contratto. Il nolo.

I titoli rappresentativi delle merci.

La responsabilità del vettore nel trasporto di cose. Obblighi del vettore. Limitazione legale della responsabilità. Le avarie comuni e particolari.

L'IMO e le convenzioni internazionali sulla sicurezza della navigazione. L'Organizzazione marittima internazionale. La SOLAS. La STCW. La convenzione internazionale sulla ricerca e il salvataggio (SAR). La convenzione internazionale sulle linee di carico. (ICLL). Le convenzioni COLREG e MLC. La tutela dell'ambiente marittimo e la prevenzione dell'inquinamento. La Convenzione MARPOL. L'inquinamento marittimo nella convenzione di Montego Bay. Il registro degli idrocarburi. La normativa italiana.

Il soccorso. Il soccorso nella convenzione SOLAS. La convenzione Salvage 1990. Assistenza e salvataggio. Elementi costitutivi del soccorso. Tipi di soccorso. Obblighi del soccorritore e del beneficiario del soccorso. Le obbligazioni pecuniarie del soccorso. Soccorso e tutela dell'ambiente marittimo.

Le assicurazioni dei rischi della navigazione. Il contratto di assicurazione. –assicurazione di cose e assicurazione di responsabilità. Obblighi dell'assicuratore. Liquidazione dell'indennizzo.

La pesca e il diporto.

Siracusa, 30/04/24

IL DOCENTE
 PROF SALVATORE FRASCA



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 37 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - CLASSE: VB
DISCIPLINA: ELETTEOTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
DOCENTE: M. ZOCCO – A. SPINELLA

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe 5B hanno seguito generalmente con interesse e curiosità l'attività didattica svolta nel corso del triennio in aula, in laboratorio e a distanza. Quasi tutti, anche se con ritmi diversi, sono riusciti a portare a termine il lavoro assegnato, ma solo alcuni, più puntuali nello studio, hanno acquisito buone capacità di rielaborazione dei contenuti, proprietà di linguaggio tecnico e autonomia nell'esposizione. Diversi studenti, con lacune nella preparazione di base, hanno raggiunto con più fatica gli obiettivi finali. L'alunno con didattica personalizzata, ha assimilato con successo gli argomenti fondamentali della disciplina, sviluppando le competenze minime previste nel piano di lavoro iniziale.

Il profitto complessivo della classe è mediamente discreto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- Individuare e classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e trasformazione dell'energia elettrica.
- Analizzare le prestazioni delle macchine elettriche.
- Interpretare schemi d'impianto.
- Riconoscere i sistemi di protezione degli impianti.
- Utilizzare apparecchiature elettriche ed elettroniche e sistemi di gestione e controllo del mezzo.

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
<ul style="list-style-type: none"> - Fa funzionare (operate) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo - Manutenzione e riparazione dell'apparato elettrico, elettronico - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; 	VI VII

CONTENUTI TRATTATI²

Percentuale di Programma Svolto 100 % (vedi allegato)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 38 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

- dialogo formativo
- problem solving
- alternanza
- project work
- simulazione – virtual Lab
- e-learning
- attività didattiche esterne varie
- DaD
- DDI

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo
Libro di testo: ELETTRONICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
Gaetano Conte – Emanuele Impallomeni - Hoepli
- attrezzature di laboratorio
- dispense
- virtual – lab
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- strumenti per calcolo elettronico
- software
- strumenti di misura
- Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere

- prova in laboratorio (con cadenza settimanale, per rafforzare i concetti teorici acquisiti)
- relazione (1)
- verifica orale (6)
- soluzione di problemi (1)
- prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DDI

Fine modulo

- prova in laboratorio
- relazione
- verifica orale
- soluzione di problemi
- prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DDI

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'impegno nella presenza alle attività previste da DDI
- l'acquisizione delle principali nozioni.

SIRACUSA, 15/05/2024

PROF.SSA M. ZOCCO – PROF. A. SPINELLA



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 39 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - CLASSE: 5B

DISCIPLINA: Elettrotecnica Elettronica e Automazione

DOCENTI: M. Zocco – A. Spinella

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.
"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

Percentuale di Programma Svolto 100%

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO N. 1 - IL RISCHIO ELETTRICO E LE RELATIVE PROTEZIONI

- ✓ Normativa; Unificazione europea e internazionale (Ed. civica)
- ✓ Effetti della corrente elettrica sul corpo umano;
- ✓ Tipi di isolamento;
- ✓ Contatti diretti e indiretti;
- ✓ Classificazione dei sistemi elettrici;
- Sistemi di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica;
- ✓ Sistema TT e TN;
- ✓ Protezione degli impianti elettrici;
- ✓ Interruttore magnetotermico, interruttore differenziale;
- ✓ Impianto di terra e coordinamento con l'interruttore differenziale;

LABORATORIO: Normativa CEI e marchi di qualità -Materiali utilizzati e tipi di isolamento - Caratteristiche costruttive e principio di funzionamento degli interruttori di protezione - Interruttore magnetotermico - Interruttore differenziale- Criteri di scelta e di dimensionamento dell'impianto di terra

MODULO N. 2 – LA MACCHINA ASINCRONA

- ✓ Il motore asincrono: principio di funzionamento e caratteristiche costruttive;
- ✓ Campo magnetico rotante; velocità di sincronismo e scorrimento;
- ✓ Caratteristica meccanica del motore asincrono;
- ✓ Avviamento e regolazione della velocità

LABORATORIO: Caratteristiche costruttive della macchina asincrona; schemi di comando per l'avviamento del m.a.t.; sistemi di avviamento del motore asincrono trifase; avviamento semplice e avviamento stella-triangolo;

Regolazione della velocità di un motore trifase asincrono mediante variazione della frequenza e della tensione;

MODULO N. 3 – LA MACCHINA SINCRONA

- ✓ Struttura generale dell'alternatore trifase;
- ✓ Sistemi di eccitazione;
- ✓ Funzionamento a vuoto;
- ✓ Funzionamento a carico e reazione d'indotto;
- ✓ Funzionamento da motore(cenni)

LABORATORIO: Caratteristiche costruttive principio di funzionamento della macchina sincrona – Prove di funzionamento a vuoto e a carico

MODULO N. 4 - IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO

- ✓ Generalità sugli impianti elettrici di bordo;
- ✓ Quadri elettrici di bordo;
- ✓ Produzione dell'energia elettrica e rete di distribuzione;
- ✓ Impianto principale,circuiti ausiliari,impianti speciali;
- ✓ Tensioni utilizzate a bordo;



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 40 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

- ✓ Gruppi di generazione ordinari e di emergenza;
- ✓ Azionamenti navali;
- ✓ Trasduttori e attuatori nei sistemi di automazione navale;
- ✓ La propulsione elettrica;

LABORATORIO: Tipologie, criteri di scelta e dimensionamento dei quadri elettrici utilizzati a bordo - Esempi di azionamenti navali – Tipologie e caratteristiche costruttive dei trasduttori e degli attuatori utilizzati a bordo

MODULO N. 5 - STRUMENTAZIONE ELETTRONICA DI BORDO

- ✓ Classificazione degli impianti elettronici di bordo;
- ✓ GMDSS;
- ✓ Comunicazioni radio;
- ✓ Radar;
- ✓ Sonar;
- ✓ Ecoscandaglio;
- ✓ GPS nautico;

LABORATORIO: Caratteristiche costruttive e criteri di scelta delle principali apparecchiature elettroniche di bordo

MODULO N. 6 – TEORIA DEI SISTEMI, CONTROLLO AUTOMATICO

- ✓ Classificazione dei sistemi;
- ✓ Il controllo automatico;
- ✓ Comando a catena aperta;
- ✓ Comando a catena chiusa;
- ✓ Sistema retroazionato;
- ✓ Rappresentazione canonica di un sistema retroazionato;
- ✓ Relazione ingresso/uscita del sistema; guadagno equivalente del sistema controllato;
- ✓ Algebra degli schemi a blocchi:
 - Blocco di trasferimento;
 - Nodo;
 - Punto di diramazione;
 - Collegamento dei blocchi in serie;
 - Collegamento dei blocchi in parallelo;
- ✓ Logica cablata e programmata;
- ✓ PLC :
 - Tipologie;
 - Architettura;
 - Bus di comunicazione;
 - Unità di memoria;
 - Moduli di input e output;
 - Periferiche;
 - Programmazione;

LABORATORIO: Architettura interna del PLC e tipologie - programmazione del PLC; passaggio dai circuiti in logica cablata agli equivalenti in logica programmata. Esempi di programmazione con software di programmazione – simulazione Zelio Soft - relè intelligente Zelio Logic (Schneider Electric).

I docenti

Prof.ssa M. Zocco
Prof A. Spinella



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 41 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2023/2024- CLASSE: VBN

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Rosalia Di Paola

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni ed è ampiamente eterogenea per capacità logiche, intuitive e di apprendimento.

Dall'analisi della preparazione della classe emerge quanto segue: alcuni alunni hanno mostrato buone capacità di comprensione e comunicazione, hanno manifestato volontà e interesse adeguati; altri alunni, di mediocri potenzialità, hanno lacune nella preparazione di base, ed hanno modeste capacità di apprendimento ed elaborazione delle cognizioni acquisite, sia per mancanza del metodo di studio che per superficialità.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura
- Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale

COMPETENZE LLGG

- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi
- Contestualizzare l'evoluzione della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi
- Analizzare temi e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana ed europea
- Cogliere gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi
- Interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi

CONTENUTI TRATTATI³

Percentuale di Programma Svolto ...100%

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- dialogo formativo
- percorso autoapprendimento
- Lezione in streaming
- Filmati You Tube

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

TESTO: Letteratura incontestato - Vol. 3A, Dal Naturalismo all'Ermetismo

- L.I.M.
- Filmati You Tube



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 42 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è stata lo strumento di controllo indispensabile per valutare sia il grado di maturazione linguistica raggiunto che il livello di comprensione e assimilazione degli argomenti trattati. Essa ha consentito di effettuare azioni di recupero, ove necessarie, o di avviare ulteriori approfondimenti sulle tematiche trattate abbreviando il più possibile i tempi della correzione e della valutazione.

La valutazione di ogni studente ha tenuto conto innanzitutto del grado di partecipazione all'azione di apprendimento e della sua capacità di fare fronte agli impegni, del grado di conoscenze e di capacità di applicazione delle stesse, ma altresì ha teso a riconoscere per ciascuno il progresso realizzato a partire dai livelli di partenza dimostrati.

La valutazione sommativa ha verificato se i traguardi educativi e formativi propri di un determinato modulo siano stati raggiunti

In itinere	<input type="checkbox"/> analisi del testo <input type="checkbox"/> tema argomentativo <input type="checkbox"/> colloquio orale
Fine modulo	<input type="checkbox"/> analisi del testo <input type="checkbox"/> tema argomentativo <input type="checkbox"/> colloquio orale <input type="checkbox"/> prova strutturata

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e da casa;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro da casa e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 06 05 2024

FIRMA DEL DOCENTE
 PROF.SSA ROSALIA DI PAOLA



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 43 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2023/2024- CLASSE: VBN

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Rosalia Di Paola

Unità 1: Il romanzo del secondo Ottocento

Dal Realismo al Naturalismo
Il Naturalismo francese
Il Verismo

Unità 4 : Giovanni Verga

La vita
Le opere
Il pensiero e la poetica
Le tecniche espressive

Vita dei campi
Fantasticherie
Novelle rusticane
La roba

I Malavoglia
La composizione
La struttura e i contenuti
I temi
Le tecniche narrative
Il naufragio della Provvidenza (cap. III)
L'epilogo dei Malavoglia (cap. XV)
Mastro Don Gesualdo
La morte solitaria

Unità 5: Decadentismo e Simbolismo

Il Decadentismo
Il Simbolismo

Unità 6: Giovanni Pascoli

La vita
Le opere
Il pensiero e la poetica
Le tecniche espressive

Myricae
Lavandare



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 44 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

X Agosto

GUERRE E FASCISMO TRA AVANGUARDIE E TRADIZIONE

Unità 3: Giuseppe Ungaretti

La vita
Le opere
Il pensiero e la poetica
Le tecniche espressive

L'Allegria
Veglia
Sono una creatura
San Martino del Carso
Soldati

Unità 5: Luigi Pirandello

La vita
Le opere
Il pensiero e la poetica
Le tecniche espressive

L'Umorismo
Il fu Mattia Pascal
Mattia Pascal e Adriano Meis (cap. VIII)
Lo strappo nel cielo di carta (cap. XII)

Novelle per un anno
La composizione
La struttura e i contenuti
I temi
Le tecniche narrative
Il treno ha fischiato

Unità 6: Italo Svevo

La vita
Le opere
Il pensiero e la poetica
Le tecniche espressive

La coscienza di Zeno
La composizione



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 45 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

La struttura e i contenuti

I temi

Le tecniche narrative

La Prefazione del dottor S.

Preambolo

Il fumo (cap. III)

Augusta (cap. VI)

La catastrofe finale (cap. VIII)

Unità 7: La poesia tra le due guerre

Salvatore Quasimodo

La vita e le opere

Ed è subito sera

Alle fronde dei salici

Unità 8: Eugenio Montale

La vita

Le opere

Il pensiero e la poetica

Le tecniche espressive

Ossi di seppia

Non chiedeteci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

L'insegnante

Prof.ssa Rosalia Di Paola



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 46 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2023/2024- CLASSE: VBN

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Rosalia Di Paola

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 12 alunni ed è ampiamente eterogenea per capacità logiche, intuitive e di apprendimento. Alcuni si sono impegnati costantemente e in modo attivo e propositivo, studiando con assiduità, mostrando un reale interesse nei confronti della disciplina. Gli altri si sono impegnati in modo discontinuo e hanno modeste capacità di apprendimento ed elaborazione delle cognizioni acquisite, sia per carenza nel metodo di studio che per superficialità.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori.

COMPETENZE LLGG

- *Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.*
- *Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.*

CONTENUTI TRATTATI⁴

Percentuale di Programma Svolto ...100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- dialogo formativo
- percorso autoapprendimento
- Videolezioni
- Filmati You Tube

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

TESTO: "Storia in movimento" Vol.3 L'età contemporanea

- Filmati You tube
- L.I.M.



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 47 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state frequenti e mirate al controllo del processo di apprendimento.

Le verifiche sono state frequenti e mirate al controllo del processo di apprendimento.

La verifica formativa è avvenuta attraverso brevi colloqui e test (risposta aperta, vero/falso, risposta multipla, ecc.)

La valutazione, di tipo sommativo, si è basata sulla puntualità nella partecipazione alla lezione sulla partecipazione alle attività didattiche e sui risultati delle verifiche effettuate

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> comprensione del testo
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> comprensione del testo

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e da casa;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro a casa e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

L'insegnante
Prof.ssa Rosalia Di Paola

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2023/2024- CLASSE: VBN
DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: Rosalia Di Paola

TESTO: "Storia in movimento"

Vol.3 L'età contemporanea

Unità 1 La stagione della Belle Époque

Capitolo 1 Il volto del nuovo secolo

Capitolo in sintesi

Capitolo 2 L'Italia di Giolitti

- Le riforme sociali e lo sviluppo economico
- Il sistema politico Giolittiano
- La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

Unità 2 La grande guerra e le sue conseguenze

Capitolo 4 La grande guerra

- 1914: L'illusione della guerra-lampo
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- 1915-1916: la guerra di posizione
- Il fronte interno e l'economia di guerra
- 1917-1918: la fase finale della guerra

Capitolo 5 La rivoluzione russa

- Le rivoluzioni del 1917
- La guerra civile
- La nascita dell'URSS

Capitolo 6 Il mondo dopo la guerra



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 48 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Capitolo la sintesi

Capitolo 7 Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

- Il dopoguerra negli USA
- Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
- La Grande Crisi
- Il *New Deal* di Roosevelt

Unità 3 I totalitarismi e la seconda guerra mondiale

Capitolo 8 L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
- La crisi dello Stato liberale
- L'ascesa del fascismo
- La costruzione dello Stato fascista
- La politica sociale ed economica
- La politica estera e le leggi razziali

Capitolo 9 La Germania da Weimar al Terzo Reich

- La repubblica di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- La costruzione dello Stato totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- L'aggressiva politica estera di Hitler

Capitolo 10 L'URSS di Stalin

Capitolo in sintesi

Capitolo 12 La Seconda guerra mondiale

- La guerra-lampo
- La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale
- La controffensiva degli Alleati
- Il nuovo ordine nazista e la Shoah
- La guerra dei civili
- Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia
- La vittoria degli Alleati

Unità 4 Il mondo nel bipolarismo

Capitolo 13 La guerra fredda

- La ricostruzione economica
- Dalla collaborazione ai primi contrasti
- Il sistema bipolare

Capitolo 17 L'Italia repubblicana

- La ricostruzione economica
- Lo scenario politico del dopoguerra

EDUCAZIONE CIVICA

- **L'ONU e gli altri organismi internazionali**
- **L'Unione Europea**
- **La Costituzione italiana**

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. ROSALIA DI PAOLA



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 49 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - CLASSE: V B C.A.I.M.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Alessandra Carpinteri

PROFILO DELLA CLASSE

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, la classe non ha presentato grandi problemi dal punto di vista disciplinare, e ciò ha influito positivamente sull'andamento didattico. La frequenza alle lezioni è stata sempre costante. Nonostante ciò, a causa di lacune pregresse, si è reso spesso necessario o riprendere argomenti già trattati in precedenza, al fine di far nascere negli studenti un maggior grado di consapevolezza circa le competenze da acquisire nel corso dell'anno scolastico.

Considerata la situazione di partenza, le attività ed i contenuti proposti, le competenze acquisite e gli obiettivi formativi e disciplinari conseguiti, l'analisi conclusiva della classe risulta complessivamente soddisfacente. Gli allievi che, fin dall'inizio, hanno evidenziato lacune pregresse e limitate abilità linguistiche, hanno raggiunto gli obiettivi minimi. Dall'analisi conclusiva relativa alle competenze formative perseguite, si evince che gli obiettivi preposti a inizio anno scolastico sono stati complessivamente raggiunti. Gli allievi hanno dimostrato di saper comunicare tra loro e di sapersi confrontare in maniera responsabile e rispettosa. Sono pertanto in grado di lavorare in team. Hanno inoltre dimostrato di avere sviluppato una discreta capacità di ascolto e di osservazione.

È migliorata la padronanza lessicale e sono state potenziate le abilità di comprensione e produzione in lingua. Si è favorito ed incoraggiato la produzione orale in riferimento a situazioni comunicative quotidiane come: presentarsi, chiedere informazioni su persone o cose, esprimere possesso, descrivere sé stessi e la propria famiglia, parlare di abilità e di azioni quotidiane. A conclusione del percorso formativo, gli allievi sono in grado di usare un linguaggio semplice, ma corretto. Sono inoltre in grado di applicare regole grammaticali e sintattiche, di comprendere testi semplici di tipo informativo e descrittivo di carattere generale. Inoltre, hanno acquisito un lessico specifico relativo al proprio indirizzo di studio.

La classe ha utilizzato il libro di testo. Si è utilizzata la digital board come strumento pratico di esercitazione e per presentare e rivedere molti degli argomenti proposti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscere ed utilizzare le tecniche di base per la comprensione del testo (skimming/scanning) di carattere tecnico inerente all'area marittima.
- Elaborare un testo, orale e scritto, previa traduzione anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
- Esporre testi di tipo descrittivo inerenti la propria area professionale di specializzazione.
- Utilizzare strutture morfosintattiche e lessico e fraseologia, convenzionali e adeguate per affrontare situazioni comunicative sociali e di lavoro.

COMPETENZE LLGG

COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010

Acquisire progressivamente e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in L2 in diversi ambiti e contesti professionali

Competenza II
Usare la Lingua Inglese in forma scritta e parlata

Saper usare la lingua inglese per scopi comunicativi (al livello B1 del QCER)



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 50 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, dal livello B1+ verso il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER)

Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriate per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

CONTENUTI TRATTATI⁵

Percentuale di Programma Svolto 100 %100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- debriefing
- esercitazioni di carteggio
- dialogo formativo
- problem solving
- alternanza
- project work
- simulazione – virtual Lab
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento
- attività didattiche esterne varie
- DDI
- altro (specificare).....

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: G. Abis / S. Davies **"GET ON BOARD"** Il Capitello

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La programmazione è stata svolta attraverso unità didattiche programmate. Le metodologie sono sempre state attive ed hanno permesso di instaurare momenti di discussioni condivisi. Tutti gli studenti sono stati valutati con l'ausilio di verifiche sia scritte che orali. Per entrambe le tipologie di verifica sono state concesse, nei limiti del possibile, prove di recupero. Gli alunni con BES o con DSA hanno sempre usufruito di strumenti



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 51 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

e di misure dispensative e compensative come da normativa. La docente si è resa disponibile a fornire supporto nella costruzione di mappe concettuali, qualora richiesto dagli studenti. La valutazione delle prove, è stata fatta utilizzando criteri oggettivi condivisi con gli studenti.

Numero di valutazioni annuali: 4 scritti, + verifiche orali, + recuperi

In itinere	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semi strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche
Fine modulo	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semi strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 05 maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SSA A. CARPINTERI



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 52 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2023/2024- CLASSE: V B CAIM

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: A. Carpinteri

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.
“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Nautical charts

- The nautical chart
- Gnomonic and Mercator projections
- Who draws up nautical charts?
- Electronic charts

Module 1

The Engine Department

- Auxiliary machinery
- Functions of auxiliary machinery

Pumps

- Definition
- Application of the three types of pumps
- Main parts
- Working process of the three types of pumps

Boilers

- Main parts of a boiler
- Boiler fittings (valves and gauges)

Condensers and evaporators

- Main parts of a condenser
- How condensers operate
- Condensers and evaporators

Module 2

Reciprocating engines

- The two types of reciprocating engines
- The main parts of reciprocating engines
- The main parts of reciprocating engines
- The thermal cycle
- Four stroke engines
- The diesel engine



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 53 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

- Two-stroke engines
- The marine diesel engine

Turbine engines

- The two types of turbine engine
- The gas turbine engine
- Hydraulic turbine
- Steam turbines
- Mechanical arrangements of a steam turbine engine

The inert gas system

- What is an inert gas?
- The need for inert gas on board ship
- Uses of inert gas in industry and ship transport
- Purposes for which inert gas is used on board
- How does the system work?

Module 3

Radio communication on board

- Internal telephone system
- The nautical radio communication system
- Call signs and MMSI numbers
- Standard marine communication phrases

Radio Messages

- VHF radio procedures for routine calls
- Readability code
- Priority of communications
- Transmitting a distress call and message
- Receiving a distress message
- The urgency signal and message
- The safety signal and message

Module 4

- The Imo and international conventions
- Educazione civica: The MARPOL

Siracusa, 05 maggio 2024

Prof.ssa A. CARPINTERI



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 54 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - CLASSE: VBN
DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: MARCO MANCUSO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è presentata eterogenea per quanto riguarda sia il livello di preparazione dei singoli studenti, sia per le capacità e le motivazioni individuali.

Alcuni studenti hanno dimostrato adeguato interesse partecipando attivamente alle lezioni e ottenendo risultati discreti o superiori. Alcuni studenti, pur manifestando alcune carenze, hanno dimostrato di essere in grado di superare le difficoltà incontrate nel corso dell'apprendimento. La maggior parte di loro ha partecipato attivamente alle attività proposte. Per alcuni alunni si sono rilevati tempi di acquisizione dei contenuti lenti e l'apprendimento è stato di tipo mnemonico e le conoscenze sono rimaste superficiali e frammentarie. La preparazione raggiunta dalla classe risulta, ad oggi, generalmente più che sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Utilizzare tecniche e procedure di calcolo per descrivere e analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale, rappresentandoli anche sotto forma grafica.

Conoscere e saper applicare il metodo scientifico, collegando le ipotesi di partenza con i risultati raggiunti per poter studiare anche attraverso lo schema logico situazioni diverse.

Saper analizzare e formalizzare un problema, cercando strategie di risoluzione con un riesame critico

COMPETENZE LLGG

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi, mezzi e sistemi di trasporto;
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto;
- Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi;
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010

- IV: fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
- VI: fa funzionare (operate) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo

CONTENUTI TRATTATI⁶

Percentuale di Programma Svolto ...100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

METODOLOGIE DIDATTICHE

lezione frontale



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 55 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

- dialogo formativo
- problem solving

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

libro di testo: Matematica. Verde 4A e 4B (Bergamini, Trifone, Barozzi. Editore Zanichelli)

- apparati multimediali
- strumenti per calcolo elettronico
- Materiale multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento. Le verifiche scritte e orali sono state effettuate in congruo numero secondo varie modalità: osservazione diretta, esercizi applicativi, prove scritte e orali. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento ai criteri previsti nel P.T.O.F., che stabiliscono una corrispondenza tra obiettivi verificati e livelli di prestazione raggiunti, nonché alle griglie di valutazione elaborate dalle riunioni di area. La competenza minima si riconosce acquisita in modo essenziale se il discente esegue i compiti assegnati in maniera non sempre autonoma, dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e un'iniziale maturazione delle abilità correlate. Nel processo di apprendimento sono stati oggetto di valutazione: il grado di preparazione raggiunto dagli studenti, il progresso evidenziato, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e la costanza nello studio, la conoscenza dei contenuti disciplinari, le competenze operative ed applicative, le capacità logiche, rielaborative e critiche.

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'impegno nella presenza alle attività previste da DaD
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 29/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. MARCO MANCUSO



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 56 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - CLASSE: 5BN
DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: MARCO MANCUSO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. **“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.**

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO 1– IL CALCOLO DIFFERENZIALE E LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico
Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico.
Equazione della retta tangente al grafico di una funzione.
Le derivate fondamentali
Il calcolo delle derivate. Regole di derivazione. La derivata di una funzione composta
Teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico)
Teorema di Rolle (enunciato e significato geometrico)
Teorema di De L'Hospital (enunciato e applicazioni).
Le funzioni crescenti e decrescenti
Concavità. Punti di Massimo, minimo, flesso
Concavità
Asintoti di una funzione
Studio completo di una funzione reale. Grafico di una funzione

MODULO 2- CALCOLO INTEGRALE

Primitive di una funzione. Integrali indefiniti.
Proprietà di linearità
Calcolo di integrali indefiniti.
Integrazione per parti
Integrazione per sostituzione
Integrali di funzioni razionali fratte
Gli integrali definiti.
Calcolo di aree di figure piane.
Calcolo di volumi di solidi di rotazione.

MODULO 3- FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Derivate parziali
Punti stazionari
Determinante Hessiano
Determinazione punti di massimo, punti di minimo, punti di sella.

EDUCAZIONE CIVICA: La dichiarazione universale dei diritti umani

Siracusa, 29/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. MARCO MANCUSO



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 57 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2023/2024- CLASSE: 5B CAIM
DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE
DOCENTE: BASILE VINCENZO, CIANCI SEBASTIANO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea per capacità logiche, intuitive e di apprendimento. Denota una buona apertura al dialogo educativo e sa, in generale, seguire le norme che regolano la vita scolastica. Il livello di competenze e conoscenze rilevato durante l'anno risulta essere mediamente più che sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

Conoscenze: La preparazione raggiunta è mediamente più che sufficiente. Un piccolo numero di allievi, grazie ad un impegno costante, vanta conoscenze discrete; per altri invece le conoscenze relative ai moduli didattici trattati toccano la sufficienza. Solo un numero ristretto di alunni vanta conoscenze specifiche discrete.

Competenze Alcuni alunni hanno mostrato una discreta competenza nell'esposizione e, se opportunamente guidati, applicano le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi nuovi; altri allievi mostrano una competenza sufficiente. Alcuni alunni, di contro, ha raggiunto ottime competenze relative alla quasi totalità degli argomenti trattati.

Capacità Le capacità di analisi e sintesi sono sufficienti per la maggior parte ma solo pochi discenti dimostrano di avere acquisito discrete capacità di analisi e di sintesi in ordine agli argomenti proposti.

OBIETTIVI GENERALI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali previsti:

- l'uso di un linguaggio tecnico appropriato;
- la capacità di cogliere la dimensione evolutiva degli argomenti tecnici trattati;
- le capacità di sintesi, di analisi, di rielaborazione e di operare collegamenti con le altre discipline.

Sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi	XII, XIV, XV
Intervenire nella gestione e nel controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi	XIII, XIV, XV
Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo	XII, XIV, XV
Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto	XII, XIV, XV
Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo	XII, XIV, XV



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 58 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

CONTENUTI TRATTATI⁷

Percentuale di Programma Svolto 100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- dialogo formativo
- problem solving
- PCTO
- project work
- simulazione – virtual Lab
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento
- attività didattiche esterne varie
- DaD
- DDI
- Modalità mista

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Luciano Ferraro – Meccanica, Macchine e Impianti Ausiliari – ed. HOEPLI

- attrezzature di laboratorio
- simulatore
- monografie di apparati
- virtual – lab
- dispense
- libro di testo
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- strumenti per calcolo elettronico
- strumenti di misura
- Materiale multimediale e lezioni su Web
- altro (*specificare*) Software specifici.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento. Le verifiche scritte e orali sono state effettuate in congruo numero secondo varie modalità: osservazione diretta, esercizi applicativi, prove scritte e orali. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento ai criteri previsti nel P.T.O.F., che stabiliscono una corrispondenza tra obiettivi verificati e livelli di prestazione raggiunti, nonché alle griglie di valutazione elaborate dalle riunioni di area. La competenza minima si riconosce acquisita in modo essenziale se il discente esegue i compiti assegnati in maniera non sempre autonoma, dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e un'iniziale maturazione delle abilità



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 59 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

correlate. Nel processo di apprendimento sono stati oggetto di valutazione: il grado di preparazione raggiunto dagli studenti, il progresso evidenziato, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e la costanza nello studio, la conoscenza dei contenuti disciplinari, le competenze operative ed applicative, le capacità logiche, rielaborative e critiche.

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD
-------------------	--

Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD
--------------------	--

Elementi fondamentali per la valutazione finale

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'impegno nella presenza alle attività previste.
- l'acquisizione delle principali nozioni

Siracusa, lì 15/05/24

I DOCENTI
V. BASILE – S. CIANCI



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 60 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - CLASSE: 5B CAIM ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE

DOCENTE: BASILE VINCENZO, CIANCI SEBASTIANO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.
"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

1. Modulo 1: Motori a combustione interna marini - STCW IV CAIM: Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
 - Tipi, strutture e grandezze caratteristiche dei motori marini
 - cicli termodinamici di riferimento degli MCI
 - diagrammi indicati e circolari di un motore diesel a quattro e due tempi
 - potenza, rendimenti e consumi di un MCI marino e loro calcolo analitico; bilancio termico
 - servizi: combustibile, sovralimentazione, distribuzione, raffreddamento, lubrificazione, iniezione e pompa combustibile
 - cenni sull'avviamento, la conduzione, l'inversione del moto, l'individuazione di avarie e misure necessarie per prevenire danni ai motori principali e ausiliari.
2. La propulsione navale con turbine a gas - STCW IV CAIM: Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
 - Generalità e aspetti teorici
 - La turbina a gas LM 2500
 - Pregi e limitazioni delle turbine a gas navali
 - Impianti turbogas combinati
3. Tecnica del Freddo - STCW IV CAIM: Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati.
 - ciclo termodinamico di una macchina frigorifera a compressione di vapore nel piano p-h
 - schema funzionale di un impianto frigorifero a compressione di vapore
 - pompa di calore
 - calcolo delle prestazioni principali di un impianto frigorifero
4. Condizionamento dell'aria e ventilazione - STCW IV CAIM: Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
 - schema dell'Unità Trattamento Aria
 - Compressori e ventilatori: struttura e prestazioni principali; grandezze di riferimento e loro misura
 - condizionamento estivo ed invernale mediante le trasformazioni psicrometriche
 - Principali grandezze termodinamiche dell'aria umida
 - diagrammi psicrometrici
 - tipologie impiantistiche delle reti distributive della ventilazione
5. Protezione Ambientale - STCW X CAIM: Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento.
 - Procedure, metodi e registrazione documentale per il monitoraggio e la valutazione delle attività per la prevenzione dell'inquinamento in ambiente marino secondo gli standard qualitativi e di sicurezza.



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 61 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

- Sistemi ed impianti di trattamento dei rifiuti e degli efflussi nocivi, nel rispetto della normativa vigente (antiquinamento, filtrazione e separazione acque oleose, residui di sentina, inceneritore, depurazione liquami)
- 6. Impianti Antincendio - STCW XII CAIM: Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
 - Protezione attiva: Impianti di estinzione incendio fissi e portatili; protezione passiva
- 7: Sistemi di Comunicazione - STCW III CAIM: Usa i sistemi di comunicazione interna
 - Sistemi di comunicazione interni alla nave
- 8: Tenuta della Guardia - STCW I CAIM: Mantiene una sicura guardia in macchina
 - La documentazione per la registrazione delle diverse procedure operative in macchina; doveri e compiti della guardia in macchina.
 - Le procedure di emergenza in caso di incendio o falla (2h)

Siracusa, 15/05/24

I DOCENTI
V. BASILE – S. CIANCI



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 62 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - CLASSE: 5BN
DISCIPLINA: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
DOCENTE: Silvia Vega

PROFILO DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale.

La classe presa in esame è stata costituita da 12 elementi.

I livelli di partenza non hanno rilevato in linea generale lievi carenze; si è potuto confermare ciò durante le esercitazioni previste dalla programmazione didattica.

All'inizio dell'anno scolastico, prima di procedere all'avviamento della programmazione didattica si è preferito procedere con una ripetizione degli argomenti affrontati durante il quarto anno.

L'andamento disciplinare della Classe, durante il Primo Quadrimestre, è stato buono. Il gruppo classe, fin dall'inizio si è dimostrato affiatato, interessato, collaborativo, spesso vivace e costante nello studio.

L'andamento didattico è stato frammentario. Sia nel Primo che nel Secondo Quadrimestre si sono ottenuti risultati mediocri per la maggior parte degli studenti. I pochi che hanno ottenuto le insufficienze hanno recuperato in itinere, mentre gli elementi che sono stati sempre attenti e costanti hanno avuto ottimi risultati. Durante il Secondo Quadrimestre, si è constatato che alcuni studenti hanno ulteriormente migliorato il loro rendimento, mentre si è avuto un calo da parte di altri.

Nel complesso, gli obiettivi formativi, sono stati raggiunti da maggior parte degli alunni.

Poiché la disciplina prevede un registro linguistico adeguato, la maggior parte degli studenti è riuscito ad esprimersi utilizzando i termini specifici, altri invece hanno adottato un linguaggio più semplice se non con difficoltà nell'esposizione.

Il programma previsto è stato svolto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Gestione della sicurezza a bordo
 Emergenze a bordo
 Gestione incaglio e falla
 Prevenzione inquinamento



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 63 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMMENDED 2010
LLGG CAIM: Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.	STCW III CAIM: Usa i sistemi di comunicazione interna.
LLGG CAIM: Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza	STCW XIII CAIM: Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
LLGG CAIM: Gestire l'attività di trasporto tenendo conto dell'interazione con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.	STCW XIII CAIM: Fa funzionare i mezzi di salvataggio
LLGG CAIM: Interagire/redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	SCTW I CAIM: Assicura la conformità con con le disposizioni per prevenire l'inquinamento
LLGG CAIM: Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione	STCW XI CAIM: Mantiene la nave in condizione di navigabilità
LLGG CAIM: Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo	STCW I CAIM: Mantiene una sicura guardia in macchina
LLGG CAIM: redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	STCW XVII: Contributo alla sicurezza del personale e della nave

CONTENUTI TRATTATI¹

Percentuale di Programma Svolto 95%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- esercitazioni di carteggio
- dialogo formativo
- problem solving
- alternanza
- e-learning
- brain – storming



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 64 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Fondamenti di Costruzione e Gestione della Nave 2 – Riccardo Antola

- dispense
- libro di testo
- pubblicazioni
- strumenti per calcolo elettronico
- strumenti di misura
- Materiale multimediale e lezioni su Web
- cartografia tradizionale e/o elettronica

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	<input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 29 aprile 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Silvia Vega

(PROF. SILVIA VEGA)



A. RIZZA

IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 65 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. *"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".*

Percentuale di Programma Svolto 95% 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

- 1. Gestione della sicurezza a bordo:**
 - Incidenza del fattore umano nella conduzione del mezzo e degli apparati;
 - Principi di base di gestione della sicurezza e della tutela del benessere a bordo;
 - Safety: principali prescrizioni codice ISM, procedure documenti (SMS, DOC) figure del Safety Officer e del DPA;
 - Organizzazione dei servizi di emergenza: ruolo d'appello, esercitazioni antincendio, abbandono nave, uomo in mare;
 - Prevenzione degli infortuni e benessere a bordo: principali PPE, contenuti MCL2006.
- 2. Gestione incaglio e falla:**
 - Incaglio: cause, reazione del fondo e ascissa del punto d'incaglio, stabilità statica di una nave incagliata, incaglio sulla chiglia o in un punto qualsiasi, tecniche di disincaglio;
 - Falla: calcolo nuove condizioni di stabilità e assetto con metodo per imbarco di un carico liquido e metodo per sottrazione di carena
- 3. Emergenze a bordo:**
 - Prevenzione dei sinistri a bordo: sistemi di comunicazione interna, allarmi, sistema di informazione pubblica, segnaletica IMO
 - Generalità sulla convenzione SAR;
 - Funzionamento di sistemi di localizzazione EPIRB, SART;
 - Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali: salvagente anulari, giubbotti, tute da immersione;
 - Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio collettivi: diversi tipi di lance e zattere.
- 4. Prevenzione inquinamento:**
 - Inquinamento operativo e accidentale
 - Intervento in caso di inquinamento da idrocarburi
 - Generalità sulla convenzione MARPOL
 - Struttura e gestione Oil Record Book
 - Gestione zavorra: elementi di base della BWM Convention

Siracusa, 29 aprile 2024

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. SILVIA VEGA)



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 66 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - CLASSE: _5B CAIM

DISCIPLINA: _RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: SALEMI GIUSEPPINA VERONICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 studenti. Tra gli allievi è presente uno studente con piano personalizzato per Disturbi Specifici dell'Apprendimento. La maggior parte degli allievi ha partecipato con interesse alle attività proposte mostrandosi coinvolto durante le lezioni e partecipando al dibattito. La loro frequenza è stata sempre costante.

Parecchi argomenti sono stati approfonditi tramite l'utilizzo di video.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è buono.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

-Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore

-Individuare i contributi dati dalla morale cristiana per il proprio progetto di vita

-Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

-Prendere coscienza di quello che accade nel mondo e riconoscere qual è il contributo che ciascuno può portare

-Ed. Civica. La libertà di culto

CONTENUTI TRATTATI⁸

Percentuale di Programma Svolto ...100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- dialogo formativo
- problem solving
- e-learning

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- dispense
- libro di testo: L'OSPITE INATTESO
- Materiale multimediale e lezioni su Web



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 67 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

La maggior parte delle verifiche è avvenuta oralmente. Sono state effettuate solo due verifiche scritte che sono state caricate su Classroom.

In itinere	X prova strutturata x prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> saggio breve <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD
Fine modulo	x prova strutturata x prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 29/04/24

PROF. SALEMI GIUSEPPINA VERONICA



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 68 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - CLASSE: 5B CAIM
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: SALEMI GIUSEPPINA VERONICA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.
“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.

Percentuale di Programma Svolto 100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Modulo n.1: La Chiesa

- ✓ L’atto morale
- ✓ La coscienza
- ✓ Le emozioni
- ✓ Il fondamento della morale cristiana
- ✓ L’etica della responsabilità
- ✓ Globalizzazione ed etica
- ✓ La bioetica (nelle linee essenziali)
- ✓ Life Skills

Modulo n.2: CHIAMATI ALLA RESPONSABILITÀ

- ✓ L’amore
- ✓ L’amore umano e amore di Dio
- ✓ Il matrimonio e la famiglia
- ✓ La fratellanza, alla base della società
- ✓ La donna
- ✓ Life Comp

Modulo n.3: Educazione Civica

- ✓ La libertà di culto L’Editto di Costantino.

Siracusa, _29/04/24

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. SALEMI GIUSEPPINA VERONICA)



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 69 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - CLASSE: VBN

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Di Grandi Patrizia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe dall'analisi dei risultati ottenuti appare alquanto omogenea.

Tutti gli alunni posseggono seppure in modo differenziato le capacità e le abilità necessarie al raggiungimento degli obiettivi prestabiliti e prefissati.

Buono l'interesse, la partecipazione e la frequenza.

Il programma preventivato è stato interamente svolto e si sono raggiunti gli obiettivi prefissati con la programmazione.

Nel corso dell'anno quasi tutti gli alunni si sono impegnati e lavorato raggiungendo nel complesso un buon profitto .

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Potenziamento fisiologico
Sviluppo abilità motorie
Rispetto delle regole
Progettare soluzioni motorie adeguate
Possedere informazioni sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE
Utilizzare il proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo	Gestione e soluzione conflitti relazionali
Coordinare azioni specifiche in situazioni complesse	Competenza metodologica e operativa
Disputare partite nel pieno rispetto delle regole e degli avversari	Rispetto degli ambienti e delle persone in cui si lavora
Controllare l'emotività per limitare la percentuale di errori	Saper agire in modo logico e razionale
Possedere informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni	

CONTENUTI TRATTATI⁹

Percentuale di Programma Svolto 100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 70 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Programma di Scienze Motorie svolto nella classe

L'insegnamento dell'educazione fisica ha voluto tendere al motivato coinvolgimento degli alunni, l'intervento è stato più facilmente conseguito attingendo soprattutto al patrimonio motorio delle diverse discipline sportive.

POTENZIAMENTO FISIOLGICO

I mezzi operativi sono stati molteplici, ma sempre adeguati agli interessi degli alunni ed alla disponibilità delle attrezzature. Una scelta adeguata delle entità di carico e della ripetizione degli esercizi ha promosso:

Potenziamento muscolare

Preatletismo a carattere generale

Esercizi di opposizione e resistenza

Esercizi a carico naturale

Esercizi in graduale aumento della durata e della intensità del lavoro

Miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie

Corsa con durata e ritmi crescenti

Esercizi a corpo libero svolti in esecuzione prolungata ed intensità progressiva

Consolidamento delle abilità motorie complesse

Esercizi di coordinazione generale e di destrezza

Esercizi di mobilità articolare

Esercizi di equilibrio sia statico che dinamico

Potenziamento delle capacità di integrazione, socializzazione ed autocontrollo

Giochi di squadra con rispetto delle regole ed affidamento a turno dei compiti di giuria

La conoscenza e la pratica delle discipline sportive è stato uno degli obiettivi principali della materia, in vista anche dell'acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti di vita

Conoscenza e pratica di alcune discipline sportive

Pallavolo / Basket / Tennis

Tennis tavolo / Badminton

Teoria

Educazione alla Sicurezza

Pronto soccorso

Sicurezza nella pratica sportiva

Traumatologia sportiva

METODOLOGIE DIDATTICHE


- esercitazioni
- dialogo formativo
- problem solving

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- materiale ginnico sportivo e attrezzatura tecnica per i vari sport praticati, apparati multimediali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche per accertare il livello di conoscenze, abilità e competenze, sono state:

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 71 di 84	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Osservazioni sistematiche

Prove tecnico-pratiche specifiche per misurare il livello delle abilità possedute.

La valutazione è stata di tipo formativo-sommativo.

Per la determinazione del voto, tuttavia, si è tenuto conto, oltre che dei risultati ottenuti nelle prove pratiche, anche della partecipazione, dell'impegno, della frequenza, del comportamento e dei progressi ottenuti da ogni allievo in rapporto alle singole situazioni di partenza

In itinere	<input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> prove di simulazione
Fine modulo	<input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> gli esiti di fine modulo concorrono alla formulazione della valutazione finale

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 29/04/2024

PROF.SSA DI GRANDI PATRIZIA



**ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)**



Pagina 72 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

CERTIFICAT

CERTIFICADO

CERTИФИКАТ



CERTIFICATE

ZERTIFIKAT



Italia

CERTIFICATO

N°. 50 100 14484 Rev.005

WE ATTEST AND HEREBY CERTIFY THAT

IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI
THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI, LA
VALUTAZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL
SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE

SEDE LEGALE / REGISTERED OFFICE:
VIALE TRASTEVERE 76/A IT - 00152 ROMA (RM)
SEDI OPERATIVE: VEDI ALLEGATO 1 / OPERATIONAL SITES: SEE ANNEX 1

È CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMA
HAS BEEN FOUND TO COMPLY WITH THE REQUIREMENTS OF

UNI EN ISO 9001:2015

QUESTO CERTIFICATO È VALIDO PER IL SEGUENTE CAMPO DI APPLICAZIONE
THIS CERTIFICATE IS VALID FOR THE FOLLOWING SCOPE OF APPLICATION

Emissione di norme generali e principi fondamentali relativi ai percorsi formativi degli Istituti Tecnici per il settore del trasporto marittimo. Coordinamento, vigilanza e monitoraggio delle modalità di attuazione dei percorsi formativi degli Istituti Tecnici per il settore del trasporto marittimo, a garanzia dell'uniformità delle prestazioni su tutto il territorio nazionale. Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo di istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica - Articolazione Conduzioni del Mezzo - Opzioni Conduzione del Mezzo Navale (C.M.N.) e Conduzione Apparati e Impianti Marittimi (C.A.I.M.)" - Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (C.A.I.E.) (IAF 36, 37)

Issue of general rules and fundamental principles relating to the educational paths of technical institutes for maritime transport. Coordination, supervision and monitoring of the methods of implementation of the educational path of the technical institutes for the maritime transport sector, to ensure uniformity of performance throughout the national territory. Design and provision of the educational service of the upper secondary education, aimed at issuing the technical education diploma for the specialization "Transports and Logistic - Articulation of Management of Vessel - options Conduction Vessels (deck), Management of maritime equipment and systems (engine) and Management of on-board electronic equipment and systems (electronic electrotechnical) (IAF 36, 37)



ISO 9001:2015

Numero degli accordi di certificazione: 1
S.A.S. di S. Lucia
Via S. Lucia, 10 - 00100 L'ACQUA
Tel. 06/47811111

Per l'Organismo di Certificazione
For the Certification Body
TUV Italia S.p.A.

Validità / Validity

Dal / From: 2023-12-22
Al / To: 2024-03-31

Francesco Scianala
Francesco Scianala
Direttore Divisione Business Assurance
Business Assurance Division Manager

Data emissione /
Issuing Date
2023-12-22

PRIMA CERTIFICAZIONE / FIRST CERTIFICATION: 2018-03-05

LA VALIDITÀ DEL PRESENTE CERTIFICATO È SUBORDINATA A SOGGIORNATA PERIODICA A EFFETTUO E AL PERMANERE COMPLETO DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE CON PERIODICITÀ TRIMESTRALE
THE VALIDITY OF THE PRESENT CERTIFICATE DEPENDS ON THE ANNUAL SUPERVISION EVERY 12 MONTHS AND ON THE COMPLETE PRESENCE OF COMPANY'S MANAGEMENT SYSTEM AFTER THREE YEARS



A. RIZZA

ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...

Pagina 73 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

ZERTIFIKAT

CERTIFICADO

CERTIFICAT

認證證書

CERTIFICATE

ZERTIFIKAT



Italia

ALLEGATO 1 AL CERTIFICATO NR 50 100 14484 Rev.005
ANNEX 1 TO CERTIFICATE NO 50 100 14484 Rev.005
pagina 4 di 6 / page 4 of 6

IL CERTIFICATO NR 50 100 14484 Rev.005 COPRE ANCHE LE SEGUENTI SEDE OPERATIVE:
THE CERTIFICATE N 50 100 14484 Rev.005 COVERS ALSO THE FOLLOWING OFFICES:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI, LA
VALUTAZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL
SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE

- I.T.C.G. "ATTILIO DEFFENU"
Via Vicenza, 63 I-07026 Ombra (OT)
- I.I.S. "BUCCARI - MARCONI"
Viale Cristoforo Colombo, 60 I-09125 Cagliari (CA)
- ISTITUTO GLOBALE CARLOFORTE
Corso Del Battellieri, 32 I-09014 Carloforte (SU)
- I.I.S. "M. PAGLIETTI"
Lungomare Balai, 24 I-07046 Porto Torres (SS)
- I.P.T. "L.A.N.A.S."
Via Santa Chiara Snc I-08048 Tortolì (OG)
- I.I.S. "MICHELANGELO PIRA"
Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 1 I-07029 Siniscola (NU)
- I.S. "ALESSANDRO RIZZA"
Viale Diaz, 12 I-96100 Siracusa (SR)
- I.I.S. "LEONARDO DA VINCI- MARINO TORRE"
Piazza XXI Aprile, 1 I-91100 Trapani (TP)
- I.T.T.L. "CAJO DUILIO"
Via La Farina, 70 I-98123 Messina (ME)
- I.I.S. "LUIGI RIZZO - RIPOSTO"
Via Pio La Torre, 1 I-95016 Riposto (CT)
- I.I.S.S. "GIORGIO LA PIRA"
Via Enrico Giunta, 5 I-97016 Pozzallo (RG)
- I.I.S.S. "RUGGIERO D'ALTAVILLA"
Piazza Sandro Pertini, 1 I-91021 Mazara del Vallo (TP)
- I.T. "EVANGELISTA TORRICELLI"
Via Vallone Posta, Snc I-98076 Sant'Agata di Militello (ME)
- I.I.S.S. "GIOENI-TRABIA"
Via Vittorio Emanuele, 27 I-90133 Palermo (PA)
- I.I.S.S. "MICHELANGELO BARTOLO"
Via Aldo Moro Snc I-96018 Pachino (SR)

Per l'Organismo di Certificazione
For the Certification Body
TUV Italia S.r.l.

Validità / Validity

Dal / From: 2023-12-22
Al / To: 2024-03-31



Francesco Scariata
Francesco Scariata
Direttore Divisione Business Assurance
Business Assurance Division Manager

Data emissione /
Issuing Date
2023-12-22

PRIMA CERTIFICAZIONE / FIRST CERTIFICATION: 2018-03-05

"LA VALIDITÀ DEL PRESENTE CERTIFICATO È SUDORDINATA A SORVEGLIANZA PERIODICA DI 12 MESI E AL RISERVA COMPLETO DEL SISTEMA DI
DIREZIONE AZIENDALE CON FREQUENZA TRIMESTRALE"
"THE VALIDITY OF THE PRESENT CERTIFICATE DEPENDS ON THE ANNUAL SURVEILLANCE EVERY 12 MONTHS AND ON THE COMPLETE REVIEW OF
COMPANY MANAGEMENT SYSTEM AFTER THREE YEARS"

TUV Italia - TUV Italia S.p.A. - Viale della Libertà 15 - 20133 Milano - Tel. +39 02 7601 1111 - Fax +39 02 7601 1112

TUV



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 74 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA GENERALE

EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI PRIME – CURRICOLO VERTICALE
 Prospetto di sintesi

PRIMO QUADRIMESTRE		SECONDO QUADRIMESTRE	
Tematica	Competenze	Tematica	Competenze*
	*Riferite al PECUP All. C Linee Guida 23.06.2020 Rif. D. MIUR n. 35/2020		
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	<i>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</i> <i>Partecipare al dibattito culturale</i>	Formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale	<i>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</i>
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.	<i>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</i>		



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 75 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI SECONDE – CURRICOLO VERTICALE
Prospetto di sintesi

PRIMO QUADRIMESTRE		SECONDO QUADRIMESTRE	
Tematica	Competenze *Riferite al PECUP All. C Linee Guida 23.06.2020 Rif. D. MIUR n. 35/2020	Tematica	Competenze*
La Costituzione italiana, significati e pratica quotidiana. I principi fondamentali della Costituzione. I diritti ed i doveri dei cittadini L'inno e la bandiera	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 76 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI TERZE – CURRICOLO VERTICALE
 Prospetto di sintesi

agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'assemblea generale ONU il 25 settembre 2015

PRIMO QUADRIMESTRE		SECONDO QUADRIMESTRE	
Tematica	Competenze *Riferite al PECUP All. C Linee Guida 23.06.2020 Rif. D. MIUR n. 35/2020	Tematica	Competenze*
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'assemblea generale ONU il 25 settembre 2015	<i>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</i>	Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei pcto	<i>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</i>



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 77 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI QUARTE – CURRICOLO VERTICALE
Prospetto di sintesi

PRIMO QUADRIMESTRE		SECONDO QUADRIMESTRE	
Tematica	Competenze *Riferite al PECUP All. C Linee Guida 23.06.2020 Rif. D. MIUR n. 35/2020	Tematica	Competenze*
IL LAVORO	<i>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro</i>	PROBLEMATICHE CONNESSE AL MONDO DEL LAVORO (MOBBING, CAPORALATO, SFRUTTAMENTO...)	<i>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</i>



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 78 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI QUINTE – CURRICOLO VERTICALE
Prospetto di sintesi

PRIMO QUADRIMESTRE		SECONDO QUADRIMESTRE	
Tematica	Competenze *Riferite al PECUP All. C Linee Guida 23.06.2020 Rif. D. MIUR n. 35/2020	Tematica	Competenze*
Organizzazioni internazionali ed Unione Europea. Ordinamento giuridico italiano.	<i>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</i> <i>-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</i>	Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	<i>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</i>



A. RIZZA IISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ARTICOLAZIONE CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

ISTITUTO: **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. RIZZA"**
INDIRIZZO: _____

CLASSE: 5_ Sezione: B A.S.2023/2024

COORDINATORE ED. CIV.: S. Frasca_____



A. RIZZA IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ARTICOLAZIONE CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO	QUAD	TEMATICHE	
5	1		
Organizzazioni internazionali ed Unione Europea. Ordinamento giuridico italiano. (Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale)			
MATERIA	ORE	ARGOMENTI	
Elettrotecnica	3	Leggi e norme tecniche - Unificazione europea e internazionale	
Italiano	3	L'ONU e gli altri organismi internazionali - L'Unione Europea - La Costituzione italiana	
Mecc. e Macchine	1	SISTEMI ED IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E DEGLI EFFLUSSI NOCIVI, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE	
Religione	1	La libertà di culto. L'Editto di Costantino	
Matematica	3	Dichiarazione universale dei diritti umani	
Inglese	3	MARPOL	
Diritto	5	Gli organismi internazionali. L'ONU. Il conflitto israelo-palestinese, sue origini e le possibilità di intervento dell'ONU.	
ANNO	QUAD	TEMATICHE	
5	2		
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani (Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate)			
MATERIA	ORE	ARGOMENTI	
inglese	3	MARPOL	
Mecc. e Macchine	2	DOVERI E COMPITI DELLA GUARDIA IN MACCHINA.	
Religione	2	"Le parole di Papa Francesco sui diritti umani	



A. RIZZA IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ARTICOLAZIONE CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ed. Fisica	3	Tutela della salute nella pratica sportiva
Navigazione	3	Il lavoro nautico
Diritto	3	Analisi dei diritti umani anche alla luce del dettato costituzionale.



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 79 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

FORMAT CURRICOLO ORIENTAMENTO
BIENNIO

Classe 1-2^A

Il curricolo è sviluppato a partire dai quadri europei di sviluppo delle competenze, ovvero:

- Competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Competenze chiave di cittadinanza;
- Competenze cultura democratica (RFCDC);
- EntreComp;
- LifeComp;
- GreenComp;
- DigComp.

SOGGETTI COINVOLTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE <i>(Scegliere tra quelli indicati in elenco)</i>	ARGOMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ	NUMERO ORE VARIABILE
Varie discipline: 1h Economia Aziendale 1h Tedesco 4h Informatica	DigComp Competenze chiave di cittadinanza	Didattica orientativa	Alfabetizzazione su informazioni e dati Comunicazione e collaborazione Problem solving	Conoscenza e uso della Piattaforma Unica, E-portfolio, Capolavoro Autovalutazione mediante questionari	6
Varie discipline 1h Chimica 1h Scienze 1h Italiano 1h Storia 1h Geografia 1h Inglese 1h Scienze Motorie 1h Tedesco	GreenComp (classi seconde)	Tema dell'educazione civica declinato in modo trasversale nelle discipline scolastiche	Incarnare i valori della sostenibilità Agire per la sostenibilità Rispetto, senso civico, responsabilità Conoscenza e comprensione critica del mondo	Workshops, redazioni di articoli, visione di filmati, interviste a ex-studenti inseriti nel mondo del lavoro e a figure professionali che operano nell'indirizzo di studi scelto	8



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 80 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Docenti interni ed esterni	Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente	Progetto "Inside Out"	Stimolare la creatività e la partecipazione attiva degli studenti, aumentando la consapevolezza, la sicurezza, l'autostima in un contesto educativo legato alla realtà	Lezioni e/o laboratori extracurricolari 10 percorsi formativi laboratoriali extracurricolari previsti dal progetto "Inside out". "Battesimo del mare" (classi prime) "Lega Navale" (attività teorico-pratiche) Teatro in lingua inglese (classi prime) "Libriamoci"	10
Psicologi e pedagogisti	LifeComp	Percorso mentoring e orientamento	Autoregolazione Flessibilità Benessere Empatia Comunicazione e Collaborazione	Colloqui individuali gestiti da esperti, volti a supportare gli studenti nel compiere delle scelte per il loro percorso di vita	6
					Tot. 30

Nel biennio le ore possono essere svolte anche in orario **extracurricolare**.

I docenti con ore a disposizione saranno coinvolti in attività formative per l'orientamento.



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 81 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

SCHEMA CURRICOLO ORIENTAMENTO
TRIENNIO

Classe 3-4-5 ^

Il curricolo è sviluppato a partire dai quadri europei di sviluppo delle competenze, ovvero:

- Competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Competenze chiave di cittadinanza;
- Competenze cultura democratica (RFCDC);
- EntreComp;
- LifeComp;
- GreenComp;
- DigComp.

SOGGETTI COINVOLTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE <i>(Scegliere tra quelli indicati in elenco)</i>	ARGOMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ	NUMERO ORE VARIABILE
Tutor	Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente	Guida ad un uso consapevole della Piattaforma ministeriale Unica	Acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro	Colloqui con il tutor e attività di supporto Conoscenza e uso della Piattaforma Unica, E-portfolio, Capolavoro Autovalutazione mediante questionari	3
Varie discipline	DigComp Competenze chiave di cittadinanza	Didattica orientativa Competenze di scrittura	Alfabetizzazione su informazioni e dati Comunicazione e collaborazione Problem solving	Scrivere testi d'uso (curriculum vitae, presentazione su una piattaforma in italiano o in altra lingua straniera, etc.)	4



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 82 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

PCTO Aziende	LifeComp EntreComp	Percorsi specifici per indirizzo	Competenze interdisciplinari, imprenditoriali e sociali	<u>PCTO</u> Indirizzo Trasporti e Logistica: - Imbarco su navi mercantili e rimorchiatori portuali - Centri di formazione marittima - Scuola allievi operai presso l’Arsenale marittimo di Augusta - Visite cantieri - Attività formative presso la Lega Navale di Siracusa - Futuro Solare Onlus - Fiera della Logistica - Visite presso Ce.Di. - Magazzini Amazon e Sibeg Indirizzo Grafica, Turismo, AFM: - Stage presso strutture convenzionate - Workshops - Visite guidate - Itinerari turistici - Simulazione di guide turistiche - Tirocini formativi presso commercialisti o altre aziende - Incontri con imprenditori, associazioni di	8
-----------------	-----------------------	--	--	---	---



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 83 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

				categoria e uffici pubblici	
Facoltà universitarie ITS Academy (classi quarte e quinte)	LifeComp	Scelta consapevole del percorso di vita	Competenze personali e sociali Imparare ad imparare	Progetto Unict (classi quinte) Incontri con rappresentanti di vari Atenei o Accademie Salone dello Studente	10/15
Varie discipline italiano	GreenComp Competenze cultura democratica	Tema dell'educazione civica declinato in modo trasversale nelle discipline scolastiche	Incarnare i valori della sostenibilità Agire per la sostenibilità Rispetto, senso civico, responsabilità Conoscenza e comprensione critica del mondo	Workshops, redazioni di articoli, visione di filmati, interviste a ex-studenti inseriti nel mondo del lavoro e a figure professionali che operano nell'indirizzo di studi scelto "Libriamoci"	5
					Tot. 30

Nel triennio le ore devono essere svolte in orario **curricolare**.

I docenti con ore a disposizione saranno coinvolti in attività formative per l'orientamento.



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 84 di 84

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Il presente documento è condiviso e approvato all'unanimità, in tutte le sue parti, dai docenti del Consiglio di Classe, durante la riunione del cdc del 08/05/2024, come risulta dal verbale n 6 del CDC della classe 5BN del 08/05/24.

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
BASILE VINCENZO	MECCANICA E MACCHINE	
CARPINTERI ALESSANDRA	LINGUA INGLESE	
CIANCI SEBASTIANO	MECCANICA E MACCHINE	
DI GRANDI PATRIZIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DI PAOLA ROSALIA	STORIA, CITT. E COST., LINGUA E LETTER: ITALIANA	
FRASCA SALVATORE	DIRITTO ED ECONOMIA, EDUCAZIONE CIVICA	
MANCUSO MARCO	MATEMATICA	
PAOLINO ANTONIO	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	
SALEMI GIUSEPPINA VERONICA	RELIGIONE CATTOLICA	
SPINELLA ANTONINO	ELETTROTECNICA	
VEGA SILVIA	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	
ZOCCO MARIAGRAZIA	ELETTROTECNICA	
BASILE VINCENZO	MECCANICA E MACCHINE	